TRIESTE, Sabato 6 Luglio 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6396
Anno XVIII dell' E. F. - V dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Iniziativa delle forze italiane sui fronti terrestri e nel cielo

Il tricolore su Cassala porta del Sudan

Anche Gallabat conquistata - Bombardamento della flotta britannica ad Alessandria: numerose navi colpite - Vittoriosi scontri al confine cirenaico Brillante azione aerea su Malta - 12 apparecchi nemici distrutti in un giorno

Comunicato n. 25

Le glorie del 1894 rivendicate dai soldati di Mussolini

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Una nostra formazione da caccia superando avverse condizioni atmosferiche e forte reazione controaerea ha eseguito una brillante azione di mitragliamento sul campo di Hal Far (Malta) mettendo fuori combattimento gli otto velivoli che vi si trovavano. Tutti i nostri velivoli sono rientrati.

Incrociatore nemico attaccato da un aereo

Un'altra formazione ha bombardato efficacemente le navi inglesi nella base di Alessandria colpendone diverse malgrado la violenta reazione aerea e controaerea. Un velivolo da caccia nemico è stato abbattuto. Tutti i nostri velivoli sono rientrati alle basi di partenza.

Un nostro velivolo da ricognizione marittima ha attaccato un incrociatore inglese ed ha abbattuto in combattimento un velivolo da caccia che tentava contrastare l'azione.

Al confine cirenaico si sono svolti scontri a noi favorevoli presso Musaid. Un quadrimotore inglese è stato abbattuto in combattimento aereo.

Nell'Africa orientale le nostre truppe, respinto lo attacco su Metemmà, sono passate alla controffensiva occupando la posizione fortificata di Gallabat in territorio del Sudan anglo egiziano.

Più a nord, superata tenace resistenza, è stata occupata Cassala.

Con successivo bollettino verranno comunicati i particolari di questa brillante azione.

Una nave colpita

Sempre in territorio del Sudan sono state molto efficacemente bombardate varie posizioni nemiche senza perdite da parte nostra.

Un velivolo inglese in ricognizione su Massaua è stato abbattuto dalla nostra caccia.

Risulta confermato da fonti neutrali che nell'azione dei nostri velivoli contro un convoglio nemico nel Mediterraneo Orientale, di cui al Bollettino n. 22, una nave da guerra inglese è stata colpita in pieno da una nostra grossa bomba.

CASSALA

Cassala fu fondata nel 1840 dagli egiziani e Ahmed Pascià vi gettò le fondamenta di un campo fortificato. Il 30 luglio del 1885 i mahdisti se ne impadronirono e per circa un decennio costituirono una perenne minaccia da quella base per la zona del bassopiano occidentale nel medio Mareb. Di lì partirono le razzie, dirette, dapprima contro l'impero etiopico, poi gli attacchi, che costituirono una continua minaccia per la nascente colonia italiana dell'Eritrea. Il 7 luglio 1894 il Generale Baratieri decise la spedizione contro Cassala e ne assunse personalmente il comando, muovendo alla testa di una colonna composta di 2500 uomini con scarse artiglierie. Giunta nei pressi di Cassala, la colonna fu attaccata dai dervisci, forniti di forze di cavalleria superiori. La colonna si schierava in quadrato e si preparava a sostenere l'urto. Contro l'avanguardia si precipitava intanto una fortissima schiera di cavalieri nemici, avviluppandola. Allora usciva dal quadrato il capitano Carchidio alla testa del suo squadrone e faceva impeto sul nemico, che investiva in pieno. Nella lotta asperrima, che travolgeva l'impeto dei dervisci e lo infrangeva, malgrado la loro vivissima resistenza, lo stesso capitano Carchidio, che si batteva alla testa dei suoi uomini, circondato da un gruppo di mahdisti, cercava invano di aprirsi un passaggio e, dopo essersi difeso come un leone, cadeva trafitto da undici colpi di lancia.

Frattanto il grosso della colonna avanzava e la battaglia si protraeva sempre più accanita fin sotto le mura di Cassala. Dispersa la cavalleria dei dervisci, travolta dallo squadrone Carchidio ansioso di vendicare il proprio comandante, alla cui eroica memoria fu poi concessa la Medaglia d'oro al valor militare, il capo dei mahdisti fu preso in un assalto alla baionetta e il nemico fuggì, lasciando sul campo alcune centinaia di morti e feriti, 52 bandiere, 600 fucili e 700 lancie, oltre a due cannoni e a molte munizioni.

Subito dopo la conquista, Cassala fu fortificata dagli italiani, i quali vi installarono il battaglione del maggiore Hidalgo con due pezzi di artiglieria. Per due volte, nei primi mesi del 1896 e nel gennaio del 1897 i dervisci tentarono di riprendere la città, che sempre resistette validissimamente ai loro attacchi, respingendoli e disperdendoli.

Cassala restò in potere degli italiani fino al 25 dicembre 1897. Ma erano i tempi nefasti in cui il parlamentarismo imbelle agitava il vessillo della rinuncia e il «via dall'Africa» era la parola d'ordine di tutti coloro che si opponevano all'energica politica espansionistica di Francesco Crispi. La guerra con i dervisci era ormai cessata e la città conquistata dall'impeto delle forze italiane, che vi avevano scritto una delle più belle pagine coloniali, fu ceduta senza compenso agli anglo-egiziani.

La città continuò ad avere importanza come centro carovaniero e acquistò nuovo splendore con la costruzione della ferrovia, che ne aumentò di gran lunga il valore strategico. Oltre al campo trincerato, la città dispone di un campo d'aviazione, finora particolarmente utile agli inglesi, data la sua vicinanza con i territori dell'Impero italiano.

Ritorno dopo 43 anni

Le notizie fornite dall'ultimo comunicato integrano e perfezionano quelle del giorno precedente, e confermano ancora una volta l'attitudine vigile ed aggressiva delle nostre truppe di frontiera. Nell'Africa settentrionale, il successo ottenuto a Musaid, nella conca di Sollum, veniva mantenuto dopo tentativi nemici di riprendere il terreno perduto. Più a sud invece, alla «ridotta Capuzzo», distante una ventina di chilometri dal mare, sull'altipiano petroso che sta alle spalle della breve fascia costiera, l'attacco non venne più rinnovato, dopo l'infelice risultato del primo.

Nell'Africa Orientale registriamo un notevole successo. Uno dei più importanti affluenti di destra del Nilo, l'Atbara, che ha le sue origini nella zona montuosa e avvolge da nord il lago Tana, entra in territorio sudanese, e per circa duecento chilometri scorre da sud a nord, parallelamente alla frontiera. Dalle sue rive, in prossimità di Gedaref, era partito il nucleo di truppe anglo-egiziane che avant'ieri aveva attaccato il nostro posto di Metemma, noto perchè l'11 marzo 1889 il negus Giovanni vi era stato battuto dai dervisci cadendo sul campo. L'attacco nemico venne sanguinosamente rigettato, e nel giorno seguente le nostre truppe prendevano l'offensiva sul vasto fronte, respingendo dovunque l'avversario ed occupando il posto di frontiera di Galabat (70 km. ad occidente di Gondar) e Cassala, importante centro stradale egiziano situato a 150 km. più a nord. Il brillante risultato, che taglia una delle più frequentate comunicazioni tra il Sudan e l'Egitto, venne ottenuto mercè l'armonico concorso — divenuto ormai consuetudinario — tra le forze di terra e quelle dell'aria.

Il ritorno della nostra bandiera a Cassala annulla un triste ricordo delle nostre prime campagne africane. Dopo la battaglia di Adua, uno degli argomenti preferiti dalla corrente anticolonialista insisteva sulla pericolosa situazione di Cassala — occupata da Baratieri il 17 luglio 1894 dopo un vivace combattimento —, ritenuta troppo lontana dalle basi di operazioni, e continuamente esposta alle minaccie delle inquiete e bellicose tribù confinanti. Infatti il 2 aprile 1896 forti torme di dervisci si erano avvicinate a Cassala, ma il colonnello Stevani, comandante la nostra occupazione, le aveva battute e disperse a M. Mocram e il 6 aprile a Tucruf, ristabilendo la tranquillità in quel lontano settore. Ma l'ostilità dei politicanti nostrani non si acquetò che per poco e ripreso ben presto con rinnovata energia, tanto che il Governo intavolò trattative con l'Inghilterra per la cessione di Cassala all'Egitto

Da Porto Sudan, per Cassala, Galabat e Akobo, il confine occidentale dell'Impero è saldamente tenuto dal nostro esercito coloniale, mentre l'aviazione è vittoriosamente presente ovunque un tentativo nemico di attacco sembri delinearsi.

Nel Mediterraneo intanto le squadriglie da bombardamento riportavano brillanti successi a Malta con la distruzione di otto apparecchi al suolo e ad Alessandria d'Egitto, dove varie navi britanniche alla fonda venivano duramente colpite. In tutto il nostro vastissimo teatro d'operazioni la bandiera italiana è sicura sulle sue basi.

Gen. ALDO CABIATI

Foglio di disposizioni
Capoferri nominato Vicesegretario del P.N.F.

ROMA, 5

Il *Foglio di Disposizioni* n. 164 del Segretario del P. N. F. reca:

«Il Duce, su mia proposta, ha nominato Vicesegretario del P. N. F. il membro del Direttorio cons. naz. Pietro Capoferri, confermandolo nell'incarico di reggere in mia assenza il Direttorio Nazionale del P. N. F.».

Promozioni nell'Aeronautica

ROMA, 5

L'ultimo Bollettino ufficiale del Ministero dell'Aeronautica reca la promozione a Generale di Squadra aerea del Generale D. A. Giuseppe Santoro incaricato delle funzioni di sottocapo di Stato Maggiore della R. Aeronautica.

BOMBE SU GIBILTERRA

GIBILTERRA, 5

Per quattro ore stamane aeroplani hanno volato su Gibilterra gettandovi bombe. Gli apparecchi si sono allontanati in direzione dell'Atlantico. *(United Press).*

«Gamba di ferro» ed i suoi bolidi a capofitto su Malta

ROMA, 5

L'azione di mitragliamento sul campo di Halfar di cui dà notizia il bollettino odierno e nella quale sono stati distrutti otto velivoli inglesi è stata eseguita da una squadriglia di C. R. 42 comandata da Ernesto Botto «Gamba di ferro», Medaglia d'oro al valor militare, legionario di Spagna, mirabile sintesi dell'audacia dei piloti d'Italia.

Discesa vertiginosa

«Gamba di ferro» appena la guerra ha suonato la diana è tornato al suo posto di combattimento. Si è fatto costruire da un suo montatore un semplice meccanismo per manovrare la pedaliera più liberamente e con questo ha superato ogni ostacolo. La squadriglia ha iniziato subito la sua attività. Venuto l'ordine per la nuova azione «Gamba di ferro» dà un ultimo sguardo ai suoi «42», per vedere se tutto è in ordine. La formazione rulla veloce e ben presto le agili sagome del «42» scompaiono all'orizzonte coperto da una persistente foschia che li accompagnerà fino a Malta. Il cielo sembra opaco. Nè l'alba riesce a togliere la spessa caligine. Fa freddo. La rotta è su Malta. Sull'aeroporto di Halfar. La formazione lascia alla sua destra Malta e procede direttamente fuori della costa in direzione di Marsa Scirocco per poi poggiare sull'estremità orientale dell'isola, rientrare in centro e dirigersi a tutto gas sul campo di Halfar. La caccia nemica sembra non sia stata ancora avvertita. La manovra si svolge regolarmente e non appena gli apparecchi sono in vista dell'obiettivo, il comandante dà l'ordine di scendere. I «42» velocissimi, puntano decisi sul campo, inattesi di sorpresa; è una discesa vorticosa, un turbinio di eliche che sorprendono le batterie di difesa e le mitragliatrici. Il vento schiaffeggia sul viso gli audaci: ancora qualche secondo poi Botto è a 500, 200, a pochi metri dal suolo. Sullo spiazzo erboso sono una decina di apparecchi tra i quali si scorge qualche bombardiere e il resto velivoli da caccia. Il canto delle mitragliatrici supera il rombo dei motori. Botto scende fino a venti metri e sgrana il nastro delle sue armi. Calano dietro di lui i suoi ragazzi, furibondi, scatenati e fanno un fuoco d'inferno: una sveglia terribile per quelli di Halfar.

E' come se una catena trascinasse uno appresso l'altro tutti i piloti che, a pochi metri dal suolo, sparati i loro colpi si innalzano e riprendono quota sfuggendo alle raffiche avversarie.

In un'ora!

Adesso quelli di Halfar, possono andare a vedere cosa possono salvare dei loro apparecchi bucherellati, resi inutilizzabili, incendiati, imbottiti di centinaia e centinaia di pallottole che li hanno ancorati definitivamente a terra. Dal canto suo la formazione ha ripreso quota e naviga sulla via del ritorno. Gli antiaerei dell'isola disperatamente cercano di rallentare il volo della caccia italiana, che ha ripreso la sua formazione regolare dirigendosi verso casa, ma ogni tentativo è vano. E' passato poco più di un'ora dalla partenza quando alla base viene segnalato il loro ritorno. A pattuglie di tre rullano, si arrestano. I motori ansimanti, i volti degli uomini sono sorridenti e soddisfatti e sono tutti intorno al comandante: è stata un'azione alla «Gamba di ferro».

I CONTATTI FRA GLI ALLEATI DELL'ASSE

Ciano si reca a Berlino per invito del Governo tedesco

La partenza stamane - Visita che durerà alcuni giorni

Il Conte Ciano, in seguito a invito del Governo del Reich, è partito stamane per Berlino, ove si tratterrà per una visita di alcuni giorni.

Nel suo viaggio il Conte Ciano è accompagnato da alti funzionari del Ministero degli Esteri.

Contro il nemico n. 1
Segni forieri dell'attacco a fondo

BERLINO, 5

Germania e Italia sono decise ad annientare il nemico numero uno dell'Europa e del mondo. La resa dei conti è imminente. I segni forieri sono già molti e trasparenti. L'arma aerea tedesca e uqella italiana vanno già assestando colpi micidiali, primi piccoli saggi dell'attacco a fondo decisivo e conclusivo. E non soltanto quella aerea: infatti si legge in un commento ufficioso all'odierno bollettino del Gran Quartier Generale che i sottomarini tedeschi hanno intensificato la loro attività affondando nello spazio di pochi giorni parecchie decine di migliaia di tonnellate di naviglio mercantile ed anche alcune unità ausiliarie della Marina da guerra.

Metodi barbari

Questi atti indicano anche che la guerra economica è sul punto di entrare in una fase conclusiva ben diversa da quella sognata da Churchill. La guerra economica si chiama oggi blocco continentale. L'Inghilterra, che voleva affamare i popoli dell'Asse, sta per essere affamata. Le grandi arterie mondiali vengono tagliate ad una ad una e fra non molto verrà ad essere isolata con le poche risorse immagazzinate. Sarà insomma assediata. Ma il popolo inglese può essere tranquillo. Non lo si condannerà certo a morire di fame. Le Potenze dell'Asse hanno dimostrato di saper battere l'avversario senza ricorrere all'arma vile dell'affamamento. Il blocco sarà tutt'al più un'arma ausiliaria e finanziaria, specialmente dal punto di vista psicologico e morale.

A proposito dei metodi di guerra inglesi il *D.N.B.* dirama stasera un comunicato in cui viene stigmatizzata la nuova flagrante violazione della morale internazionale di cui si è reso responsabile il Governo di Londra.

Come è noto, a bordo di un vapore commerciale inglese, l'«Arandora Star», si trovavano oltre 1500 confinati tedeschi e italiani che «per ragioni militari ma anche di umanità» dovevano essere trasportati nel Canadà. La nave fu silurata e affondata da un sottomarino germanico. Numerosi internati trovarono così la morte. Non ancora soddisfatto di aver procurato deliberatamente la morte di tanti innocenti, Churchill ha voluto fornire dei macabri particolari, naturalmente inventati, circa colluttazioni selvagge che si sarebbero svolte fra i naufraghi tedeschi e italiani. Dopo quanto è accaduto l'altra sera nelle acque di Orano, conclude l'agenzia ufficiosa, non ci si deve stupire più di nulla.

Della proditoria aggressione si occupa oggi anche l'ufficiosa *Corrispondenza diplomatica politica.* Per un cervello normale — scrive tra l'altro l'organo della Wilhelmstrasse — è assolutamente impossibile trovare una spiegazione psicologica di quanto è accaduto mercoledì nel Mediterraneo. Si può trovare invece una spiegazione che è contemplata dal codice d'onore del più feroce gangsterismo: ammazzare il complice non appena costui non può più servire e rubargli quel poco che gli è rimasto.

Criminali che devono sparire

Il movente di Churchill era uno solo: impadronirsi con una aggressione a mano armata di unità della flotta francese e ciò allo scopo di colmare i vuoti della propria, la quale si è sempre astenuta dal misurarsi col nemico nei pressi delle coste del Reich, mentre ha trovato il coraggio sciagurato di dare una pugnalata a tradimento alle unità francesi tranquillamente ancorate in un porto, ben lontane dal pensare a un agguato del genere. Bisogna proprio convenire che Churchill, nell'impossibilità di affrontare gli avversari, trovi la necessità di sfogarsi appunto in questo modo e cioè aggredendo e rapinando l'amica e l'alleata di ieri. Senza dubbio l'impresa è meno rischiosa e l'odiosità che ne deriva è pur sempre compensata dall'aver offerto al mondo una dimostrazione irrefutabile della bellicosa intransigenza britanica. E' perfettamente inutile che Churchill smentisca i propositi di pace attribuiti alla Granbretagna, affermando che l'azione della sua flotta nel Mediterraneo è la conferma della fermissima decisione di condurre la guerra sino alla vittoria. Molti propositi non gli sono stati certo attribuiti da parte tedesca o italiana bensì da qualche osservatore neutrale che, seguendo i suggerimenti della propria logica, può essere arrivato alla conclusione a cui erano arrivati altri osservatori neutrali dopo la caduta di Parigi. Le Potenze dell'Asse erano convinte fin da principio ed ora lo sono più che mai che il duello col nemico numero uno deve essere mortale. Come la società umana bisogna sia liberata da tutti gli elementi asociali, così la collettività europea deve essere liberata dalla banda criminale che, come conferma l'episodio di Orano, è capace di commettere qualsiasi delitto pur di raggiungere il suo obbiettivo.

La decisione della Francia di rompere le relazioni diplomatiche con la Granbretagna non deve aver suscitato, si osserva in questi circoli, eccessive sorprese tra i pochi ingenui che ancora si ostinano a non voler capire l'enormità della piraesca aggressione. Tra gli ingenui possono essere annoverati anche certi senatori americani che con molta disinvoltura scambiano Pétain per De Gaule ed arrivano al punto di interpretare l'apologia di reato avvenuta ieri ai Comuni come l'esaltazione di una vittoria riportata dai più puri paladini della democrazia mondiale.

Gesto tardivo

In definitiva il Governo di Vichy non ha fatto altro che annunciare ufficialmente la morte violenta dell'entente cordiale e lo ha fatto con un atto formale che può trovare tutt'al più il valore simbolico di una esplicita tardiva resipiscenza.

Una tempestiva rottura dei rapporti politici — scrive la *D. A. Z.* — avrebbe avuto a suo tempo un valore sostanziale: avrebbe risparmiato alla Francia la sciagura che l'ha colpita e di cui ora deve subire le durissime conseguenze. La feroce aggressione da parte dell'alleato e amico di ieri non muta la situazione. Le colpe gravissime non possono essere cancellate da alcune bombe o granate britanniche. Ciò è bene sia rilevato a scanso di equivoci. Però una assicurazione precisa e categorica può essere data: la seguente: le armi dell'Asse provvederanno a che quanto è capitato alla Francia e ad altri Paesi del continente non abbia a ripetersi mai più. Del resto l'atroce esperienza di questi ultimi mesi ha già avuto un effetto salutare. Soltanto i pazzi o i criminali potrebbero prestarsi ancora al gioco della plutocrazia britannica ed è certo che anche al di là dell'Atlantico si cambierebbe immediatamente parere e registro se, poniamo, il Governo e la Corona del Regno Unito fossero costretti a trasferirsi al Canadà. L'apologia di reato è stata collettiva. Vi hanno partecipato non soltanto Churchill e gli altri membri del Gabinetto, ma anche l'intera Camera la quale, secondo riferisce e sottolinea la *Reuter*, ha accolto le parole del Primo Ministro con esplosioni di giubilo indescrivibile, giubilo per il trionfo riportato dalle navi da guerra britanniche nelle acque di Orano. Churchill ne è rimasto così commosso che non è riuscito a padroneggiare i propri nervi. Simile manifestazione è importante — commenta la *Nachtausgabe* — nel senso che essa può costituire, anzi costituisce la prova definitiva della complicità dell'intera classe dirigente, nonchè la dimostrazione dell'assoluta necessità di annientare lo spietato egoismo britannico che ad un certo punto può assumere aspetti e sviluppi di una pericolosissima psicopatia criminale.

MASSIMO CAPUTO

Il Duce presiede oggi il Consiglio dei Ministri

Come è stato annunciato, oggi si riunirà sotto la presidenza del Duce il Consiglio dei Ministri.

Il Principe a Torino visita i feriti di guerra

TORINO, 5

Il Principe di Piemonte ha oggi compiuto un'inattesa e lunga visita ai feriti di guerra negli ospedali cittadini. Alle 18.30 il Principe si è recato all'ospedale militare, ove si è intrattenuto con affettuosa cordialità con ciascuno dei feriti, sul volto dei quali, ufficiali e soldati, era l'espressione di quella calma e di quello stoicismo che il Duce elogiò, segnalandoli alla conoscenza degli italiani e degli stranieri.

Umberto di Savoia si degnava poi di visitare un ufficiale dei Cacciatori delle Alpi, fatto prigioniero durante la vittoriosa avanzata, e con lui si intratteneva con cortesia. Nella visita alle corsie ove sono ricoverati i soldati, l'augusto Generale sostava ad ogni letto rivolgendo domande con voce in cui vibrava il profondo suo interessamento: il Comandante che durante l'intera Battaglia delle Alpi seppe infondere in tutte le truppe combattenti quel senso di fiducia e di certezza che conduce alle mète più ardue, era di nuovo fra i suoi soldati con il medesimo spirito, e il sorriso che appariva sul volto dei degenti era la prova della comunione spirituale che l'augusto Comandante seppe stabilire fra sè e i combattenti dell'Italia imperiale.

Il nuovo confine stabilito tra Russia e Romania

Un comunicato di Bucarest sugli incidenti avvenuti durante lo sgombero

BUCAREST, 5

Lo Stato Maggiore romeno ha pubblicato stasera il seguente comunicato ufficiale:

I russi fortificano lungo il Prut

«Lo sgombero dei territori della Bucovina settentrionale e della Bessarabia è terminato il 3 luglio alle ore 13. Unità russe si sono fermate sul fiume Prut, sul Danubio lungo il braccio Chilia, e in Bucovina, ove, avendo per errore oltrepassata la linea convenuta, si sono ritirate sulle linee fissate. Nel corso degli incidenti sorti a causa dell'oltrepassamento da parte di unità rapide sovietiche delle linee convenute di sgombero, le truppe romene hanno subito perdite infime di ufficiali, sottufficiali e truppa. I nomi dei caduti saranno pubblicati appena in possesso di tutti i dati».

Negli ambienti diplomatici si ritiene che tali incidenti abbiano determinato l'annuncio per radio avvenuto la sera dello stesso 3 luglio delle severe misure prese dalle autorità militari romene che tanto impressionarono l'opinione pubblica e la cui causale rimase allora avvolta nel mistero. Informazioni pervenute agli ambienti militari romeni rivelano che le autorità sovietiche hanno già iniziato il lavoro preliminare per la costruzione di fortificazioni lungo il nuovo confine russo-romeno al fiume Prut.

I giornali affermano che l'avvento del Governo nazionalista costituito ieri segna un nuovo orientamento della politica estera romena verso le Potenze dell'Asse. Il governativo *Romania* scrive che «le direttive di politica estera inquadrano la Romania nell'Asse Roma-Berlino e costituiscono il punto essenziale del programma del nuovo Governo».

Giornali ebraici soppressi

Il *Moment* scrive che il nuovo Governo si presenta davanti al Paese con un programma che implica la più stretta collaborazione con le Potenze dell'Asse. L'*Universul* riassume nei seguenti termini i punti basilari della nuova politica estera romena:

1) Integrazione del sistema dell'Asse Berlino-Roma;

2) Le migliori e le più cordiali relazioni con tutti i vicini per il mantenimento della pace;

3) Mantenimento delle alleanze regionali come tappa sulla strada della politica di pace;

4) Collaborazione presente e futura a servizio della pace e della ricostruzione europea.

Il nuovo Governo ha iniziato con i fatti la sua azione di rinnovamento della vita politica del Paese. Con un Decreto pubblicato stasera il Ministro della Propaganda ha soppresso per motivi di ordine pubblico i quotidiani del pomeriggio *Semnalul e Jurnalul*, due organi di quell'ebraismo antiromeno che amavano anche chiamarsi antifascisti e che rappresentavano ancor oggi la politica di supina sottomissione a Londra e a Parigi. Tenuti in vita dal denaro ebraico e straniero, redatti da ebrei e da qualche romeno rimasto ancora oggi legato ai resti di quella che fu la cricca di Titulescu, questi due giornali non avevano potuto ingoiare la pillola amara del radicale mutamento della politica estera romena e sinanco stasera non potendo attaccare in pieno il riavvicinamento della Romania all'Asse Roma-Berlino avevano girato la questione e trovato modo di scrivere che «riavvicinarsi all'Asse è una necessità che deve essere accettata, ma non deve costituire un atto di ostilità di fronte a qualsiasi altro Stato». Con queste parole, i due organi dell'antifascismo ebraico locale avevano voluto dire ai loro lettori che tutti i ponti con Londra non erano poi stati rotti.

Dure parole di Manoilescu

Un interessante discorso ha pronunciato stasera il Ministro degli Esteri Manoilescu al momento del suo insediamento dinanzi a tutti i diplomatici e ai funzionari del Ministero degli Esteri. Dopo aver ringraziato il suo predecessore che ha posto le basi per il mutamento della politica estera romena, Manoilescu ha detto che ognuno deve rendersi conto dell'importanza che presenta tale mutamento radicale ed ha messo in guardia i funzionari del Dicastero degli Esteri verso una certa inerzia spirituale che essi potrebbero dimostrare. Il Ministro ha detto che una tale inerzia spirituale sarebbe considerata come mancanza di patriottismo.

Le dure parole del nuovo Ministro degli Esteri hanno voluto evidentemente mettere in guardia coloro che legati a tradizioni anglofile e francofile potrebbero anche essere costretti per le loro convinzioni a sopportare gravi dispiaceri.

La ripercussione in Jugoslavia della dichiarazione romena

BELGRADO, 5

La dichiarazione del nuovo Governo romeno sul deciso orientamento verso le Potenze dell'Asse non è rimasta senza ripercussione a Belgrado. La politica della Romania, scrive l'ufficioso *Vreme*, si è definitivamente allontanata dalle formule e dai preconcetti in gran parte responsabili dei turbamenti che oggi succedono intorno ad essa. Il nuovo indirizzo della politica romena trova in Jugoslavia piena comprensione. La Jugoslavia si è sempre adoperata per eliminare i motivi che avrebbero potuto creare discordie nel settore balcanico-danubiano e concretamente in tal modo ha contribuito alla creazione della solidarietà balcanica.

Viene messa in rilievo la cordiale accoglienze che le autorità jugoslave hanno fatto al Ministro della Giustizia ungherese Radocsai, giunto stamane a Belgrado per restituire la visita fattagli tempo addietro dal Ministro della Giustizia jugoslavo.

Si nota frattanto con aperta soddisfazione che da qualche giorno la diplomazia jugoslava sta attivamente lavorando allo scopo di rimediare fra Budapest e Bucarest un accordo per il rispettivo arretramento delle truppe dalla frontiera. Secondo notizie da ottima fonte, si spera di raggiungere l'accordo già entro questa settimana. In tale maniera Belgrado tiene a dimostrare con quanta sollecitudine esso fiancheggi l'azione delle due Potenze dell'Asse.

Nessun accenno di Roosevelt agli avvenimenti internazionali

NEW YORK, 5

L'attesa generale per il discorso che il Presidente Roosevelt ha pronunciato a Hyde Park in occasione della ricorrenza nazionale del 4 luglio è andata delusa in quanto non vi è stato alcun accenno agli ultimi avvenimenti internazionali.

20 arresti a Gibilterra di persone simpatizzanti per Franco

MADRID, 5

Si apprende che venti persone che durante la guerra di Spagna si segnalarono per la loro simpatia per la causa di Franco sono state arrestate a Gibilterra sotto l'accusa di appartenere alla Quinta colonna.

Miniere lignitifere riattivate
L'annunzio al Duce

ROMA, 5

Al Duce è pervenuto da Siena il seguente telegramma:

«Completatasi in novanta giorni lavorativi la riattivazione delle miniere lignitifere Murlo, da un ventennio abbandonate, con la produzione iniziale di 300 tonnellate giornaliere, il nostro pensiero con quello dei dirigenti e delle maestranze, si rivolge a Voi, Duce, artefice magnifico delle fortune nazionali, dandoVi l'appassionata entusiastica assicurazione che l'opera verrà proseguita con ritmo sempre più intenso per contribuire con le armi e con il lavoro alla immancabile vittoria dell'Italia fascista. — Colonnello Rodriguez, rappresentante del Sottosegretario per le fabbricazioni di guerra; Mastromattei, presidente dell'A. L. I.; Pallante, Prefetto; Bellucci, Vicefederale; Tardini, presidente; Kunz, amministratore delegato e direttore generale miniere Murlo».

Sirene e falsi allarmi
Una precisazione

ROMA, 5

Il Ministero della Guerra comunica:

«Gli impianti delle sirene dall'arme sono stati eseguiti ovunque con accuratissime modalità tecniche ed impiegando materiali moderni e ottimi. Però funzionamenti intempestivi e sporadici di qualche sirena possono sempre prodursi e sono inevitabili malgrado le più attente cure nella vigilanza e nella manutenzione degli impianti. Pertanto, ad evitare false interpretazioni di possibili incidenti del genere, si ricorda che il segnale di allarme è dato contemporaneamente da tutte le sirene installate in una data località ed è costituito da sei riprese di suono della durata di 15 secondi ciascuna, intervallate da pause di eguale durata».

Sciangai, la Birmania e le richieste nipponiche

Il Giappone si muoverà se la risposta sarà negativa

TOKIO, 5

E' autorevolmente previsto che gli eventi precipiteranno rapidamente qualora l'Inghilterra rifiutasse di accedere alle richieste nipponiche d'interrompere gli aiuti a Ciang Kai Scek attraverso la Birmania e di ritirare le truppe da Sciangai, rifiuti che le informazioni da Londra fanno apparire possibili.

La risposta britannica alle richieste giapponesi è attesa per la fine della settimana e se sarà negativa, senza dubbio accelererà il consolidamento e l'espansione del movimento estremista, favorevole, come è noto, ad un irrigidimento del Giappone di fronte all'Inghilterra e alle altre Potenze.

Senza dubbio — si fa osservare — il rifiuto inglese fornirà un ottimo argomento alle Forze Armate per dimostrare che la politica estera del Governo, mirante ad ottenere la quiescenza britannica, è totalmente fallito e che sono nel vero quando reclamano un radicale cambiamento di direttive nella politica estera del Paese.

L'esponente della nuova politica estera, favorita dalle Forze Armate, è il Principe Konoye il quale auspica uno sfruttamento integrale dell'attuale situazione mondiale per risolvere una volta per sempre il problema cinese e contemporaneamente per un deciso riavvicinamento con le Potenze dell'Asse europeo. I residenti britannici sono ansiosamente in attesa dell'epilogo dell'attuale situazione e già fanno ipotesi sul corso degli eventi nel caso di una rottura anglo-nipponica. Alcuni già hanno fatto i preparativi per la partenza nonostante che fino a settembre non vi siano virtualmente possibilità di viaggi transoceanici.

La stampa nipponica menziona la possibilità che l'Inghilterra offra una soluzione di compromesso, nel senso di ottemperare alla richiesta nipponica di ritirare le proprie truppe da Sciangai e di respingere l'altra di interrompere i rifornimenti a Chung King attraverso la Birmania. Tutti i giornali con significativa unanimità dichiarano che un siffatto compromesso non sarebbe soddisfacente per il Giappone. *(United Press).*

Le autorità inglesi di Singapore ignorano i fatti di Orano?

SCIANGAI, 5

Si ha da Singapore che, secondo un comunicato ufficioso «lo statu quo dell'Indocina francese sarà mantenuto in collaborazione tra le autorità francesi e britanniche tanto per quanto riguarda il territorio indocinese quanto relativamente alle forze navali francesi colà dislocate».

Tuttavia il comunicato dell'autorità inglese di Singapore emesso all'indomani dei fatti di Orano e contemporaneamente all'annuncio della rottura dei rapporti diplomatici tra Francia e Granbretagna, non serve proprio a niente e non ritarderà quel logico processo di chiarificazione che deve avvenire anche nell'Indocina francese sotto la spinta degli eventi. Se le autorità francesi di laggiù volessero chiudere gli occhi per lasciarsi portar via le «forze navali colà dislocate» alle quali allude il comunicato inglese, penserà l'azione diplomatica o militare del Giappone a richiamarle all'obbligo di obbedire al solo legittimo Governo cui esse sono sottoposte. Pertanto «statu-quo» e «collaborazione anglo-francese» nell'Indocina sono parole prive di senso politico e sono un non senso morale per tutti i francesi che oggi piangono le vittime del piombo britannico.

Le trattative nippo-francesi si svolgono amichevolmente

TOKIO, 5

Il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato stamane che i membri della Commissione ispettiva diplomatica in Indocina per il controllo del traffico sono in contatto con le autorità francesi e che le trattative si svolgono amichevolmente.

A proposito di quanto aveva affermato il giornale *Niki Niki* e cioè che il Governo degli Stati Uniti si schiererebbe a fianco della Granbretagna per continuare il traffico d'armi a favore del Governo di Ciang Kai Scek, via Burma, il portavoce ha dichiarato che mancano notizie ufficiali in proposito a conferma di questa informazione giornalistica.

La Danimarca non cede il territorio groenlandese

COPENAGHEN, 5

Il Capo del Governo Stauning ha dichiarato al Parlamento che una protesta ufficiale venne presentata dalla Danimarca nello scorso aprile contro l'illecita occupazione da parte inglese del gruppo delle Isole Faroer al Ministro inglese in Svizzera, ma che questi rifiutò di accettarla. Stauning ha poi smentito formalmente le voci di una pretesa vendita del territorio danese nella Groenlandia agli Stati Uniti, aggiungendo che il Governo farà quanto possibile perchè esso rimanga in potere della Danimarca. Da ultimo Stauning ha rilevato la perfetta fedeltà del popolo islandese verso Re Cristiano.

Sono per concludersi i lavori della delegazione commerciale danese a Mosca. Ha fatto ritorno a Copenaghen il capo della delegazione Ministro Hasle, il quale prima di partire è stato ricevuto da Molotof.

NOTIZIE BREVI

Da tre settimane i membri della famiglia di John A. Roosevelt, figlio del Presidente, sono guardati a vista giorno e notte a scopo protettivo da un grosso nucleo di agenti di polizia in abito civile.

A Madrid è giunto in aereo l'Ambasciatore di Spagna a Lisbona Nicolas Franco.

Il primo segretario del Consolato spagnolo in San Francisco, don Juan Gomez de Molina, è stato nominato Ministro plenipotenziario e destinato all'Ambasciata di Spagna a Berlino in qualità di consigliere.

E' stato concluso un accordo tra la Norvegia e il Reich che stabilisce l'acquisto da parte della Germania dell'intera produzione del pesce in scatola, eccettuata quella occorrente al fabbisogno interno. Si tratta di un valore di circa 70 milioni di corone.

Per ogni stagione

Ogni stagione ha i suoi prodotti, i suoi gusti, le sue particolari esigenze. Ma v'è un piacere di tutte le stagioni ed è quello del tabacco. Tutti coloro che gustano una delicata sigaretta sanno che essa è costantemente gradita, sia clima caldo o freddo, umido o secco. Infatti la nostra aquisita *Macedonia extra* perfetta fusione di sapore e di aroma, è la sigaretta di tutto l'anno e di tutti i buongustai. Dobbiamo anche citare la *Mentòla* che con la sua leggera concia alla menta dà il fumo deliziosamente fresco che piace l'estate e nello stesso tempo ha qualità balsamiche e non irritanti che giovano in inverno.

UFFICI DI REDAZIONE
VIA CRISPI 9, P. I
Telefono 589

CRONACA DI GORIZIA

UFFICI DI REDAZIONE
VIA CRISPI 9, P. I
Telefono 589

La solenne funzione di domani in suffragio del Maresciallo Balbo

Come abbiamo annunciato, domani alle 10 sarà celebrata nella Chiesa del Sacro Cuore una solenne funzione in suffragio del Maresciallo Italo Balbo, Quadrunviro della Rivoluzione, e dei suoi compagni di volo, eroicamente caduti nel cielo di Tobruk.

Vi presenzieranno tutte le autorità e gerarchie, le rappresentanze delle Forze Armate, le Camicie Nere, il Fascio Femminile, la Gioventù Italiana del Littorio, le Associazioni combattentistiche e i reparti d'arma e altre organizzazioni, nonchè i cittadini.

Tutti i fascisti e le donne fasciste della città si aduneranno nelle sedi dei rispettivi Gruppi rionali, donde muoveranno alla volta della chiesa del Sacro Cuore, per giungervi entro le 9.45.

La festa della R. Guardia di Finanza celebrata alla Caserma di via Diaz

Ieri mattina le «Fiamme Gialle» hanno celebrato la festa del Corpo della R. Guardia di Finanza, con un'intima ed austera cerimonia svoltasi nella Caserma di via Diaz. Vi hanno presenziato reparti armati del Corpo, ufficiali e sottufficiali, nonchè rappresentanze della Guardia di Finanza in congedo.

La cerimonia ha avuto inizio con una Messa celebrata nel salone della Caserma da un cappellano militare, il quale alla fine della funzione ha elevato le preghiere per il Re Imperatore e per il Duce.

Il maggiore comandante del Circolo di Gorizia ha tenuto quindi un ispirato discorso nel quale ha esaltato i fasti gloriosi del Corpo in tutte le epoche e l'alto spirito di dedizione e di sacrificio che caratterizza questi fedeli militi della Patria. Ha concluso le sue nobili parole elevando il saluto alla Maestà del Re Imperatore e al Duce e dando lettura degli ordini del giorno diramati dal Comandante Generale del Corpo e dal Comandante la 5.a Legione.

La vibrante manifestazione ha avuto termine al canto degli inni della Patria guerriera.

Una centuria di Balilla Moschettieri al Campeggio di Chiapovano

Stamane, alle 10, partiranno alla volta di Chiapovano 110 Balilla Moschettieri partecipanti al campeggio escursionistico militare. Il reparto si adunerà alle 8 alla Palestra di piazza Bertolini, donde, accompagnato dai tamburini della Legione Moschettieri, si porterà alla Caserma della «Gil» di piazza Balbo, attraversando le principali vie cittadine. Prima della partenza il Comandante federale reggente passerà in rassegna il reparto schierato in perfetto equipaggiamento. Quindi, con autocorriere della ditta Ribi, gli organizzati raggiungeranno Chiapovano.

Il campo avrà lo scopo di dare ai partecipanti un perfetto addestramento ginnico-militare. Saranno svolte esercitazioni tattiche, per squadre, manipolo e centuria; verrà sviluppato nei Balilla, a mezzo di ricognizioni sul terreno, il senso dell'orientamento; si insegneranno ai giovani il modo di leggere la carta topografica, le norme pratiche per il riconoscimento del terreno e i sistemi di collegamento.

Inoltre vi saranno esercitazioni di tiro a segno e, a conclusione del campeggio, si compirà una esercitazione tattica comprendente le fasi dell'avanzata, del contatto col nemico, e della presa di posizione. Il campo durerà sei giorni.

L'odierna radiotrasmissione per i ragazzi delle elementari

Oggi, alle 10.30, avrà inizio la radiotrasmissione settimanale del «Radio Giornale Balilla», effettuata dall'«Eiar» in accordo col Ministero dell'Educazione Nazionale. Si attua, così, anche per i piccoli un servizio di informazioni che si insinua come utile nesso nella pausa estiva fra la cessazione e la ripresa delle lezioni, perfettamente consono alle esigenze del momento.

A Gorizia e negli altri centri della Provincia e in tutte quelle località in cui il mezzo radiofonico è abbastanza diffuso, gli alunni potranno seguire dette trasmissioni in seno alle proprie famiglie. Nei piccoli centri rurali, ove sia presente uno degli insegnanti, l'ascolto si attuerà nelle scuole in cui per l'occasione si raccoglieranno gli alunni unitamente ai loro parenti che vi vogliano partecipare.

Nell'Unione lavoratori dell'Agricoltura della Provincia di Gorizia

Il segretario dell'Unione consigliere nazionale dott. Diano Brocchi, è stato richiamato alle armi. La reggenza dell'Unione è stata assunta dal camerata Gaspare Trizzino.

In seguito del richiamo alle armi del camerata Musto Nicola, la reggenza della zona di Gorizia è stata assunta dal camerata Giordano Cerveglieri.

Nella Zona di Aidussina, a seguito del richiamo alle armi del camerata Furlani Giovanni, il lavoro inerente la Zona verrà svolto dal camerata Semic Mario, fiduciario di Aidussina, sotto il controllo del camerata Cerveglieri Giordano.

A Mariano, in sostituzione provvisoria del camerata Dizorz Giovanni, è stato nominato vicefiduciario il camerata Urbanizza Antonio.

A Dol Ottelza, in sostituzione provvisoria del camerata Brunetti Luigi, richiamato alle armi, è stato nominato Vicefiduciario il camerata Gallo Pietro.

A Corona, in sostituzione provvisoria del camerata Virgulin Egidio, richiamato alle armi, è stato nominato Vicefiduciario il camerata Bregant Isidoro.

A Idrio di Sotto, il camerata Grosselli Giovanni è stato nominato fiduciario frazionale.

Teatri e cinematografi

VERDI. 17: «Caffè Internazionale». Lunedì: «La battaglia della Manica».

Il "fiocco bianco,, nelle case ove sboccia una nuova vita

L'iniziativa voluta dal Duce, di accogliere fin dalla nascita, nelle file della G.I.L., tutti i bimbi che nascono nel nuovo clima dell'Italia fascista, imperiale e guerriera, ha trovato un'entusiastica attività negli organi preposti a realizzare l'idea.

Mani gentili e laboriose delle donne fasciste si sono poste all'opera e i candidi fiocchi bianchi sono sbocciati a centinaia.

In pochi giorni oltre cinquanta fiocchi bianchi sono stati appuntati sulle case benedette dallo sbocciare di una nuova vita. Il fiocco bianco e la tesserina «omaggio» di Figlio della Lupa portati di casa in casa da rappresentanti del Fascio Femminile della G.I.L., sono ovunque accolti con la massima gratitudine, poichè ogni cuore di mamma è sensibile alle dimostrazioni di affetto che vengono tributate al suo bambino.

Quanto questa gentile iniziativa sia stata bene accetta nelle famiglie lo dimostra il fatto di numerose offerte di nastri e corredini pervenute al Comando Federale della G.I.L. accompagnate da espressioni di simpatia e riconoscenza e di devozione al Duce.

Il Vicefederale reggente visita gli stabilimenti di Straccis

Il Vicesegretario federale reggente, Bonfirraro Guccia, nel pomeriggio dell'altro ieri ha effettuato una visita agli stabilimenti della Società Anonima Fabbriche Officine di Gorizia, a Straccis, per rendersi personalmente conto dell'attrezzatura di quell'importante organismo industriale, nel quale sono impegnati centinaia di lavoratori isontini.

Accolto dai dirigenti e dai tecnici della Società, il Vicesegretario federale si è soffermato lungamente nei vari reparti e ha attinto informazioni relative alla produzione degli stabilimenti, che dipendono dal Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra.

Anche presso i lavoratori, in febbrile attività, il gerarca si è soffermato lungamente, interessandosi alle condizioni delle loro famiglie e alle speciali provvidenze che la Società ha attuato in loro favore. Prima di lasciare gli stabilimenti, il Vicesegretario federale ha espresso ai dirigenti il suo compiacimento per l'organizzazione dei servizi e per la premurosa assistenza verso i lavoratori dipendenti.

La rappresentativa isontina al Gran Premio dei Giovani

Abbiamo illustrato in questi giorni l'intensa attività svolta in Provincia e nel capoluogo dall'Ufficio sportivo federale della G.I.L. per il XV Gran Premio dei Giovani, manifestazione intesa a diffondere lo sport dell'atletica leggera tra i giovani. Attraverso la selezione federale, è stata formata la seguente squadra che rappresenterà il Comando federale di Gorizia alle gare nazionali di Firenze (12-14 luglio): corsa piana m. 80: Ugo Clavisi («Corridoni»); m. 200: Mario Gasparini («Favetti»); m. 800: Luciano Busca («U. Maddalena»); m. 110 ostacoli: Luciano Spangher («Sottosanti»); peso: Redento Muti («U. Maddalena»); disco: Livio Collini («Sottosanti»); giavellotto: Aldo Geotti («Mighetti»); alto: Giuseppe Russian (Farra); lungo: Bruno Vuch («Sottosanti»); asta: Luigi Zumin (Gradisca); m. 3000: Giordano Luxich (Gradisca); marcia km. 5: Nullo Catanzaro («U. Maddalena»); staffetta 4x100: Ugo Clavisi («Corridoni»), Luigi Sacchi («Sottosanti»), Mario Gasperini («Favetti») e Edi Maniacco («Corridoni»).

Ecco i risultati delle seguenti eliminatorie comunali, organizzate dai Comandi «Gil» di Fascio o di Gruppo rionale:

GORIZIA. Eliminatoria del Gruppo Corridoni: m. 80: 1) Clavisi Ugo, in 9"1; m. 200: 1) Clavisi Ugo, in 24"1; m. 800: 1) Loppel Bruno, in 2'22"; alto: 1) Vidoni Luigi, m. 1.45; lungo: 1) Bernardi Cesare; m. 5.60; m. 3000: 1) Stecchina Giovanni, in 10'58"; m. 100 ostacoli: 1) Peressin Sergio, in 19"5; peso: 1) Pupulin Oddone, m. 10.15; disco: 1) Sedran Otello, m. 30.35; giavellotto: 1) Vidani Manlio, m. 30.85; marcia km. 5: 1, Nitti Giulio, in 32'15"1.

CORMONS. Eliminatoria di Fascio: m. 80: 1) Blasig Riccardo, in 10"2; alto: 1) Blasig Riccardo, m. 1.50; lungo: 1) Blasig Riccardo, m. 5.05; peso: 1) Nobile Ireneo, m. 9.10; disco: 1) Pelesson Armando, m. 29.50; giavellotto: 1) Princi Stanislao, m. 30.10; m. 110 ostacoli: 1) Marini Marino; in 20"4; marcia km. 5: 1) Gasparini Adelmo, in 46'.

ROMANS. Eliminatoria di Fascio: m. 80: 1) Calligaris Armando, in 9"4; m. 200: 1) Calligaris Armando in 24"4; m. 800: 1) Calligaris Armando, in 2'25; alto: 1) Calligaris Armando, m. 1.37; peso: 1) Nardin Valentino; m. 12; giavellotto: 1) Cumin Eligio, m. 31.

GRADISCA. Eliminatoria di Fascio: m. 80: 1) Travan Mario, in 9"7; m. 200. 1) Bressan Silvio, in 26"; alto: 1) Zumin Luigi, m. 1.60; lungo: 1) Bressan Silvio, m. 5.60; asta: 1) Zumin Luigi, m. 2.80; m. 3000: 1) Lusich Giordano,; peso: 1) Travan Mario, m. 12; giavellotto: 1) Depollo Vinicio, m. 26; disco: 1) Pellican Ermes, m. 27.

CAPRIVA. Eliminatoria di Fascio: m. 80: 1) Nicolausig Bruno, in 9"4; m. 800. 1. Tirel Leonardo, in 2'35"; alto: 1) Franco Primo, m. 1.40; lungo: 1) Vecchiet Vinicio, m. 5.01; m. 3000: 1) Cociancig Giovanni, in 13'6"; peso: 1) Blason Iginio, m. 10.41; giovellotto: 1) Blason Iginio, m. 27.36.

Convocazione di atleti della «Gil». I quattordici atleti chiamati a far parte della rappresentativa federale per le gare finali del 15.o Gran Premio dei Giovani sono convocati per domani, alle 9, sul campo sportivo Littorio di Gorizia. Essi dovranno portare la carta d'identità, la tessera «Gil» Anno XVIII e il certificato di nascita. I non tesserati alla «Fidal» dovranno inoltre recare tre fotografie formato tessera.

Per inderogabili necessità tecniche, tutti i comunicati, avvisi in genere e annunci, destinati ad essere pubblicati su IL PICCOLO, devono pervenire agli Uffici di redazione in via Crispi N. 9, I p., tutti i giorni entro le 17.

Enti, uffici pubblici, organizzazioni ecc. come pure i privati sono pertanto pregati di attenersi a questa precisa norma.

Annunci di qualsiasi genere che pervenissero dopo tale ora non potranno essere pubblicati.

Il corso di addestramento per ufficiali in congedo

Il comandante del Gruppo U. N. U. C. I. di Gorizia, riferendosi alla circolare trasmessa direttamente agli interessati, avverte gli ufficiali in congedo assegnati alle unità di prima linea che la riunione del corso di addestramento avrà luogo domani domenica alle 10, nella sede del Gruppo in via Garibaldi 5.

Uno spettacolo della Compagnia Latilla per i dopolavoristi goriziani

Domenica, alle 21, la Compagnia Latilla darà in Sala Littorio un divertente spettacolo dedicato ai dopolavoristi goriziani. I dopolavoristi hanno l'ingresso libero alla sala verso presentazione della tessera dell'O. N. D.

Per i detentori di bestiame

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha decretato che ciascun detentore di bestiame bovino è obbligato di tenere vincolata fino al 30 giugno 1941-XIX, una quota del 30% del peso vivo del bestiame posseduto, superiore ai chilogrammi 180 per capo e ciò allo scopo di soddisfare al fabbisogno alimentare delle Forze Armate e della popolazione civile.

La Sezione zootecnica del Consorzio provinciale produttori della agricoltura, è stata incaricata di provvedere alle disposizioni conseguenti al predetto decreto.

Elargizione pro «Gil». Per onorare la memoria della signora Beatrice Gianelli-Marioni, Silvia e Giuseppe Menon hanno elargito lire 25 a beneficio della «Gil».

Una trave in fiamme

Causa il cattivo funzionamento del camino in via Boschetto n. 27 ha preso fuoco una trave, sicchè è stato necessario chiamare i vigili. Accorsi sul posto, questi hanno in breve eliminato ogni pericolo. Il danno è minimo: un centinaio di lire.

Un infortunio sul lavoro. Mentre era intento al lavoro nelle fornaci della Ditta Tacchino, a Salcano, l'operaio Antonio Berlinger, di 46 anni, abitante a Gargaro, si è accidentalmente prodotto una vasta ferita da taglio al mento. Con la autolettiga della Croce Verde è stato trasportato all'ospedale di via Brigata Pavia, ove gli sono state prodigate le cure del caso.

Tre furti di galline. Ignoti ladri sono penetrati l'altra notte nelle stalle di tre agricoltori di Gradiscutta e vi hanno asportato alcune galline. Il furto è stato scoperto al mattino dai derubati che lo hanno subito denunciato ai carabinieri della Stazione di Gradiscutta.

Bicicletta sparita. Certo Venceslao Remez, abitante in via della Mandra, ha denunciato ai carabinieri che ignoti ladri gli avevano rubato la bicicletta che egli aveva lasciato momentaneamente incustodita in Valdirose, davanti alla «Baita».

Stato Civile - Gorizia

5 luglio 1940-XVIII

Nati	5
Morti	2
Matrimoni	1

Ruoli esposti al pubblico. E' stato depositato presso l'ufficio protocollo del Comune e ivi rimarrà esposto al pubblico fino al 9 luglio un ruolo dei contributi consorziali per la sistemazione idraulica del Vipacco per l'anno 1940.

Pro Croce Verde. Il signor N. N. ha elargito pro Croce Verde lire 20. La Presidenza ringrazia.

DA IDRIA
Gli esami dei premilitari specialisti

In questi giorni hanno avuto gli esami dei premilitari specialisti frequentanti il corso mitraglieri e mortaisti presso questo Comando «Gil», sotto la direzione di ufficiali del R. Esercito. Tutti i giovani hanno dimostrato di possedere una salda preparazione tecnica ed una conoscenza perfetta delle armi, tanto da meritare l'elogio della commissione esaminatrice.

Durante il periodo di istruzione, abbastanza intenso, i Giovani Fascisti hanno eseguito vari tiri di addestramento con le armi automatiche ed hanno dato prova di saper degnamente usare le armi che ha loro affidato la Patria fascista.

DA CASTEL DOBRA
Il decorso delle culture

Durante l'ultima settimana di giugno nella nostra zona si ebbe a notare il seguente andamento stagionale delle nostre campagne: la fioritura dell'uva ha avuto la sua fase di ultimazione. Le varietà d'uva con fioritura precoce esistenti nelle posizioni soleggiate hanno avuto una migliore fecondazione di quelle tardive esistenti nella zona bassa. Le viti si presentarono molto vigorose; le varietà Ribolla verde e gialla sono male fecondate. Le varietà meglio fecondate sono: il «Tokaj», il «Veltliner» bianco e rosso, il «Riesling italico», la «Malvasia», il «Merlot» e il «Refosco». Mediocremente: il «Pinot bianco», il «Veltriner» verde e il «Sauvignon». Molto male il «Barbera» e i due «Cabernet».

La temperatura dell'ultima settimana è stata: minima più 10 al 26 giugno e massima più 35 al 30 u. s. Due giorni di pioggie abbondanti, altro di pioggia leggera e tre giorni di rugiada o nebbia bagnanti le foglie, nelle giornate 24, 25 e 27 scorso. Vennero inoltre eseguiti il quarto trattamento con il solfato di rame e il terzo con lo zolfo al 5 per cent[illegible] zolfo ramato al 5 per cento.

DA GRADISCA

Corso Marinai della «Gil». Oggi nel pomeriggio si effettuerà la normale adunata del Sabato fascista per i Giovani Fascisti marinai delle classi 1921 e 1922, che dovranno presentarsi in divisa alla solita ora alla Casa del Fascio. I Giovani Fascisti ancora sprovvisti della divisa, dovranno ritirarla nella mattinata di oggi.

Attività del Dopolavoro per i camerati alle armi. Come disposto dal Dopolavoro provinciale e organizzate dal Dopolavoro locale, settimanalmente si svolgono delle rappresentazioni cinematografiche riservate esclusivamente ai camerati alle armi. Domani, domenica, nel pomeriggio, alle 16, nella sede estiva del Dopolavoro una compagnia d'arte varia darà uno spettacolo per i militi di questo Presidio.

BRAZZANO, 5

La processione di domani. Verso le 17 di domani, domenica, uscirà dalla parrocchiale di Brazzano la solenne annuale processione, alla quale prende parte tutta la nostra popolazione rurale. In precedenza nella stessa parrocchiale si avrà la funzione domenicale, mentre dopo che il corteo religioso sarà rientrato in chiesa si avrà la benedizione di chiusa. Alla processione prenderanno parte il clero del circondario e la corale della parrocchia stessa.

Dev'essere un titolo di onore per Trieste nostra il provvedere perchè i suoi figli indigenti non siano abbandonati al loro triste destino, ma si sentano assistiti fraternamente dalla solidarietà cittadina. Contribuite perciò all'Ente Comunale di Assistenza

DA CORMONS
Spettacolo per i soldati

Sul campo del Littorio di via Gorizia nel pomeriggio dell'altro ieri, si è avuto un'eccezionale spettacolo di arte varia presentata dalla conosciuta compagnia di riviste Mario Latilla.

Tutti i militari del locale Presidio con i superiori e le autorità cittadine hanno preso parte al ricco programma svolto dal ricco complesso artistico Latilla. Ogni pezzo è stato sottolineato con battimani dai presenti e alla fine tutta la Compagnia ha riscosso lunghi meritati applausi.

Il palcoscenico era stato allestito di fronte alla caserma della G.I.L. in un'amena posizione. Prossimamente avrà luogo un secondo spettacolo dedicato alle Forze Armate qui di stanza.

L'ammasso dei bozzoli

Con lo scorso mercoledì si sono concluse le operazioni di raccolta dei bozzoli ricavati nella recente campagna. L'ultima pesa a chiudersi è stata quella locale, mentre le altre hanno ultimato le operazioni già nei giorni precedenti. In attesa di dati più precisi, si può fin d'ora dire che il raccolto è stato ottimo e che la resa in bozzoli è stata buonissima sul totale dell'onciato allevato nella nostra Provincia.

Denuncia giacenze caffè. L'ufficio annonario avverte che, in seguito al divieto di vendita del caffè crudo, tostato ed in bevanda a partire dal 1.o corrente mese, tutti i commercianti detentori di caffè hanno l'obbligo di fare denuncia dei quantitativi esistenti presso le loro aziende. Dette denuncie vanno compilate sugli appositi moduli forniti agli interessati e devono venir presentate entro il giorno di lunedì 8 corrente; i quantitativi così denunciati rimangono bloccati presso i singoli depositi in attesa di istruzioni da parte delle competenti autorità.

Iscrizioni nell'anagrafe. Si invitano tutte quelle persone che recentemente hanno stabilito la loro residenza in questo Comune in seguito a volontario sfollamento oppure a sgombero ordinato dalle autorità in altri Comuni, a comunicare all'Ufficio d'anagrafe municipale la loro provenienza unitamente alle complete generalità e all'indicazione della loro abitazione provvisoria. Detto obbligo ha effetto immediato e viene richiesto nell'interesse stesso degli sfollati o sgomberati agli effetti dei provvedimenti annonari e assistenziali.

Il mercato mensile. Stante l'imperversare del cattivo tempo, il grande mercato di bestiame che viene tenuto il primo venerdì del mese in questo capoluogo non ebbe quella riuscita prevista, anzi i migliori allevatori si sono astenuti dal presentare sul foro boario i loro prodotti della stalla per l'inclemenza del tempo. Ciononostante sulla piazza XXIV Maggio e vie contermini si è svolto con mediocre successo il mercato settimanale di verdure, pollame e altri generi di alimentazione. Analogamente, con eguale esito si effettuarono i mercati di attrezzi agricoli, di chincaglierie ed utensilerie, di giocattoli e di mercanzie varie, oltre al giornaliero di esportazione derrate orto-frutticole.

Piccola guida cittadina

Il Castello di Gorizia è accessibile al pubblico nei giorni feriali dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 18. Nelle giornate festive dalle 9 alle 19.

Il Museo della guerra e della redenzione è aperto nei giorni feriali dalle 10 alle 16 e nei giorni festivi dalle 10 alle 17.

La Biblioteca governativa è aperta nei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 19, il sabato dalle 9 alle 12; è chiusa dei giorni festivi.

La Biblioteca popolare della Croce Verde è aperta nei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

Lo Stabilimento Bagni è aperto tutti i giorni dalle 7.30 alle 18.30.

Il primo autobus del Servizio cittadino parte dalla Stazione Centrale alle ore 6 e dalla Stazione di Montesanto alle ore 6.10.

L'ultimo autobus parte dalla Stazione Centrale alle ore 22.20 e dalla Stazione di Monte Santo alle 22.55. (Le partenze intermedie coincidono con i treni).

ORARIO DELLE FERROVIE DI GORIZIA

STAZIONE CENTRALE

Partenze

TRIESTE: 6.25; 18.13; 22.1.
UDINE: 7.11; 18.58; 21.37.
AIDUSSINA: 6.11; 18.25.

Arrivi

TRIESTE: 7.9; 13.48; 21.32.
UDINE: 6.21; 16.6; 21.58.
AIDUSSINA: 7.38; 19.53.

STAZIONE MONTESANTO

Partenze

TRIESTE: 5.20; 14.14; 19.53.
PIEDICOLLE: 8.2; 14.10; 20.20.

Arrivi

TRIESTE: 8; 14.7; 19.43.
PIEDICOLLE: 7.40; 14.5; 19.43.

AVVERTENZA

Poichè, per errore, il pubblico si rivolge talvolta per le inserzioni alla nostra vecchia sede di Piazza Goldoni 1, tratto forse in inganno dalla esistenza, al detto indirizzo, di altro ufficio di altro genere, si fa presente che le inserzioni sui nostri giornali

IL PICCOLO
IL POPOLO DI TRIESTE
IL PICCOLO DELLA SERA
LE ULTIME NOTIZIE

come su tutti gli altri in gestione all'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., si ricevono esclusivamente nei nuovi uffici in

VIA SILVIO PELLICO 4 - Telef. 80-44

ove trovasi pure il grande salone per gli avvisi collettivi per l'esposizione degli indirizzi e per le informazioni al pubblico.

Gli avvisi collettivi si ricevono inoltre nei chioschi di Piazza Cavana e di Piazza Garibaldi.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

Gli ultimi giorni dell'Inghilterra fra l'odio e il disprezzo del mondo

La brigantesca imboscata di Orano nell'esposizione dell'Ammiragliato francese

«Aggressione senza precedenti nella storia»

GINEVRA, 5

L'Ammiragliato francese ha diramato un secondo comunicato sulla proditoria aggressione inglese a Orano.

L'ultimatum

Il 3 luglio una squadra britannica, composta di tre navi di linea, tra le quali la «Hood», di un portaerei e di un numero imprecisato di incrociatori e cacciatorpediniere si è presentata dinanzi al porto di Mers El Kebir nella rada di Orano dove si trovava ancorata una forza navale francese composta di due corazzate di linea la «Dunkerque» e la «Strasbourg», di due vecchie corazzate, la «Provence» e la «Bretagne», di tre incrociatori di seconda classe e di un certo numero di navi leggere e sottomarini. Queste navi erano ancorate nel porto e non erano in grado di prendere il mare senza un intervallo di tempo.

L'Ammiraglio comandante la Squadra britannica fece consegnare all'Ammiraglio Densoul l'ultimatum seguente: «O consegnate la flotta o vi associate alla flotta inglese, o distruggete le navi entro 6 ore affinchè non cadano nelle mani della Germania e dell'Italia. In caso di rifiuto gli inglesi vi costringeranno con la forza».

L'Ammiraglio Densoul ha risposto che le navi francesi non potevano associarsi alla squadra inglese, che erano fuori questione la distruzione delle navi da lui comandate e che avrebbe risposto con la forza alla forza. L'Ammiraglio Densoul ammoniva inoltre che il primo colpo di cannone avrebbe avuto per risultato pratico di gettare tutta la Marina francese contro la Granbretagna. Prevenuto l'Ammiraglio francese ordinò poi di rispondere con la forza alla forza. Il Governo ha approvato la decisione dell'Ammiragliato e ha fatto avvertire la Commissione di armistizio.

Colpiti nella schiena

La Francia non ha nulla da rimproverarsi. Noi rammentiamo che la Germania e l'Italia non hanno domandato che la flotta francese fosse loro consegnata. Esse hanno semplicemente domandato la smobilitazione della flotta, il suo raduno nei porti francesi con gli equipaggi francesi sotto comando francese, sotto il semplice controllo della Commissione di armistizio.

La Francia non avrebbe d'altronde consentito alla consegna della flotta, che non era stata vinta. Il Maresciallo Pétain, l'Ammiraglio Darlan, il signor Baudoin l'hanno ripetuto venti volte a Churchill, al Ministro della Marina inglese, Alexander, all'Ammiragliato britannico e all'Ambasciatore d'Inghilterra. L'Ammiragliato francese ebbe l'impressione penosa che le sfortune della Francia lasciassero insensibili i dirigenti inglesi, i quali non pensavano ad altro che a impadronirsi della flotta francese. Ma la flotta doveva restare francese o perire. Essa non meritava in ogni modo di essere colpita nella schiena per ordine di Churchill, il quale nell'inverno scorso supplicava ancora l'Ammiragliato francese di assegnare le sue forze principali alla protezione delle navi canadesi, non avendo più l'Ammiragliato inglese i mezzi navali necessari. L'Ammiraglio Darlan tiene ancora in serbo le lettere di ringraziamento del signor Churchill.

Quanto all'attacco contro Orano, prosegue il comunicato, va aggiunto a quanto precede che prima della scadenza dell'ultimatum inviato all'Ammiraglio Densoul furono collocate dagli aeroplani britannici mine magnetiche nel canale di accesso a Mers el Kebir compiendo così un atto caratteristico di ostilità.

Le perdite subite

Allo spirare dell'ultimatum le navi inglesi aprirono il fuoco sulle navi francesi che non avevano avuto il tempo materiale di lasciare il loro ancoraggio nel porto. Le navi francesi, assecondate dalle batterie costiere risposero alle navi britanniche. Da informazioni pervenute all'Ammiragliato francese risulta che la vecchia corazzata «Bretagne» è stata distrutta da un'esplosione e che la «Dunkerque», la «Provence» e il «Mogador» avevano incendi a bordo. I marinai francesi, i quali per dieci mesi si prodigarono senza misura per aiutare la Marina britannica, inferiore al suo compito schiacciante, hanno appreso con indignazione — conclude il comunicato — il tradimento dei loro antichi fratelli d'arme.

L'Alto commissario alla propaganda francese, Jean Prouvost, ha fatto la seguente dichiarazione: Churchill si è abbandonato ad un atto di aggressione che è senza precedenti nella storia. La Francia i cui soldati combattevano, ancora alcune settimane fa, fianco a fianco con i soldati inglesi, ha appreso con stupore che una Squadra inglese ha aperto il fuoco sopra le più belle unità della nostra flotta. Dopo avere ricordato i termini del comunicato ufficiale annunciante l'aggressione, ha proseguito:

«L'America, al cui giudizio Churchill si è appellato, non ignora nulla delle condizioni nelle quali la Francia è stata costretta a domandare un armistizio. Venti giorni di battaglia eroica, una settimana di negoziati drammatici, di cui l'Inghilterra ha seguito ora per ora lo svolgimento, e durante i quali l'esercito, ridotto ai suoi soli effettivi, continuava a combattere senza speranza per l'onore della sua bandiera. Il mondo conosce le sofferenze immense del nostro popolo.

Londra focolaio d'intrighi

Dieci milioni di uomini scacciati dai loro focolari ed erranti sulle strade di Francia, più di un milione e mezzo di soldati feriti e prigionieri; il Paese, ieri ricco e prospero, ridotto oggi in rovina e alla vigilia di conoscere forse la fame. Aveva l'Inghilterra buone ragioni per abbandonarsi a questa aggressione? Poteva temere che le navi francesi fossero un giorno dirette contro di essa? No! La flotta francese era alle ancore nelle acque algerine, nella rada di Mers el Kebir.

Churchill non aveva nulla a temere da queste navi ancorate a centinaia di chilometri dalle forze tedesche o italiane. Il Governo francese aveva interpretato l'applicazione delle condizioni di armistizio navale in modo da dare il massimo della sicurezza al Governo britannico. Ieri Churchill, ha concluso il sig. Prouvost, ha accettato che Londra divenga nello stesso tempo un rifugio per i politicanti francesi che non hanno voluto prendere la loro parte alle sofferenze della Patria, e un focolaio di intrighi contro il Governo del Maresciallo Pétain».

Egli ha terminato dicendo che la Francia ieri vinta dalla Germania e oggi attaccata proditoriamente, senza motivo legittimo, dalla Granbretagna ha ancora bastante fiducia nelle sue forze e fede nel suo destino per affermare, di fronte al mondo, che non si piegherà.

La riforma costituzionale approvata dal Senato francese dopo dichiarazioni di Laval

GINEVRA, 5

Una cinquantina di senatori si sono riuniti a Vichy per ascoltare un'esposizione di Laval, vicepresidente del Consiglio, sulla situazione politico-diplomatica. Dopo aver messo i membri del Senato al corrente dei recenti avvenimenti internazionali e specialmente della rottura delle relazioni diplomatiche con l'Inghilterra, Laval ha esposto ai senatori le intenzioni del Governo nei riguardi della prossima riforma costituzionale. L'esposizione del vicepresidente del Consiglio ha prodotto una profonda impressione sui senatori, la cui grande maggioranza, dopo un breve scambio di opinioni, l'ha approvata.

Le relazioni diplomatiche con la Granbretagna rotte dalla Francia

GINEVRA, 5

Il Governo francese annuncia ufficialmente che ha avuto luogo a Vichy il 4 luglio un Consiglio dei Ministri che si è riunito sotto la presidenza del Presidente della Repubblica francese Lebrun. Dopo di avere preso conoscenza dell'ingiustificato attacco che una potente squadra britannica ha lanciato contro una squadra francese nei pressi di Mers el Kebir, il Consiglio dei Ministri ha deciso di rompere le relazioni diplomatiche con la Granbretagna.

Si ha da Clermont Ferrand che il Ministro degli Esteri francese Baudoin ha fatto stasera alcune dichiarazioni sulla politica estera francese affermando che la politica estera della Francia da 20 anni a questa parte ha obbedito alla preoccupazione di evitare tutto ciò che avrebbe potuto turbare la cordialità dei rapporti franco-inglesi. Dopo aver rilevato che la politica delle sanzioni contro l'Italia fu dovuta a questa preoccupazione, siamo entrati in guerra, ha dichiarato il Ministro degli Esteri, nella scia dell'Inghilterra che per prima ha fatto la dichiarazione di guerra. Baudoin ha poi rammentato come Weygand nella battaglia della Mosa abbia inutilmente chiesto l'aiuto inglese come le truppe inglesi dopo aver esitato abbiano subito ripiegato verso i porti e che l'esercito francese si è dovuto sacrificare a Dunkerque per salvare i due terzi del corpo di spedizione inglese, mentre soltanto la metà delle forze francesi riusciva a mettersi in salvo.

Ricordato il doloroso episodio di Orano, Baudoin ha affermato che ancora oggi la marina inglese blocca nel porto di Alessandria forze navali francesi. Ciò influenza profondamente egli ha detto, gli sviluppi della politica estera della Francia. Tuttavia, ha affermato Baudoin, il Governo del Maresciallo Pétain non si lascia trascinare da impulsi e mantiene il suo sangue freddo. Il Governo, ha detto Baudoin, rimane preoccupato di difendere l'onore e gli interessi della Francia.

VIOLENTA REAZIONE SPAGNOLA

L'ultimo legame con l'Europa rotto dall'Inghilterra a Orano

MADRID, 5

Tutta la stampa commenta il codardo attacco contro le navi francesi ad Orano manifestando vivissima indignazione. Il *Madrid* scrive che l'Inghilterra si è tolta la maschera; i francesi come tutti gli altri popoli che avevano combattuto per lei non erano agli occhi degli inglesi che carne da cannone, paragonabili a mercenari pagati per ordine dell'impero britannico. I marinai francesi, scrive l'*Alcazar*, fratelli d'arme fino a pochi giorni or sono dei marinai britannici, sono morti sotto la mitraglia inglese, dopo avere durante otto mesi offerta la vita per la causa ormai perduta dell'imperialismo plutocratico. Tale imperialismo ha dato prova ancora una volta della sua gelida inumanità, incompatibile col clima eroico nel quale vive ed agisce la nuova Europa.

L'*Informaciones* osserva che «il fuoco aperto contro le navi francesi ha segnato la rottura definitiva dell'ultimo tenue legame fra l'Inghilterra e l'Europa». Ieri, ad Orano dice il giornale, hanno riportato una grande vittoria le Potenze dell'Asse, *L'Ya* scrive che, con quest'ultima vigliaccheria nessuno può calcolare quanto abbia perduto l'Inghilterra: lo rivelerà il prossimo avvenire. L'*Arriba* scrive che i francesi hanno ricevuto ad Orano la ricompensa dei servigi resi alla perfida alleata inglese a prezzo di tanto sangue. L'Inghilterra ebbe parole di elogio per i soldati francesi, parole che non le costavano nè danaro nè sangue, ma ora che i francesi non possono più farle da parapetto sulla Manica, l'Inghilterra li ha presi a cannonate, massacrandoli proditoriamente.

E' uscito il secondo numero del giornale murale *Voz del Pueblo* che attacca violentemente l'Inghilterra, scrivendo che la lotta contro l'egemonia piratesca degli inglesi incominciò nel 1936 con la rivoluzione spagnola.

Disgusto in Danimarca

COPENAGHEN, 5

La notizia dell'aggressione delle navi francesi in disarmo ad Orano ha suscitato la più profonda impressione. L'atto di pirateria compiuto in danno dei loro amici di ieri dimostra di quali panni vestano veramente gli inglesi che si atteggiano a paladini della civiltà e del diritto. E' con un senso di disgusto e di indignazione che sono stati appresi i particolari della infame gesta di Orano illustrata con criminale cinismo da Churchill ai Comuni. Con questo atto l'Inghilterra si è messa al bando dei Paesi civili.

Stauning, parlando alla Camera, dopo essersi compiaciuto dei buoni rapporti esistenti tra il Governo e le autorità di occupazione ha annunciato come imminente un rimpasto ministeriale.

Le ultime illusioni cadono

BUDAPEST, 5

La stampa ungherese è unanime nel manifestare la sua riprovazione per il piratesco atto di forza della flotta inglese contro le navi francesi ad Orano. La constatazione fondamentale che ricorre in tutti i giornali è questa: l'Inghilterra ha perduto tutto il suo prestigio agli occhi degli uomini e dei popoli che ancora hanno fede negli ideali che dovrebbero essere alla base della storia dell'umanità.

L'ufficioso *Pester Lloyd* scrive che di fronte a questo gesto brigantesco, fra le tante illusioni fatte crollare dalla formidabile e severa azione di giustizia intrapresa da Roma e da Berlino, crolla anche la buona opinione che l'Ungheria si era formata del popolo inglese. Il giornale *Pesti Ujsag* bolla il gesto inglese come pirateria che non trova riscontro nella storia europea e dichiara che l'Inghilterra con tutti quei pseudo ideali che vorrebbe rappresentare, dev'essere bandita dal continente.

Compiacimento a Londra per la riuscita del "colpo"

SAN SEBASTIANO, 5

Si ha da Londra che nei primi commenti degli ambienti inglesi al piratesco gesto compiuto a Orano non si manca di rilevare la trascurabile scarsezza delle perdite inglesi dovuta al fatto che le unità francesi si trovavano ammassate in quel porto nell'impossibilità di manovrare e conseguentemente hanno potuto infierire con una superiorità schiacciante su un nemico che poteva soltanto scarsamente e inefficacemente difendersi.

L'esecuzione di Degrelle fu sospesa all'ultimo minuto

Il capo del movimento rexista aveva gia la benda sugli occhi

BRUSSELLE, 5

Come è già stato fatto in Germania ed in Olanda, una vasta campagna detta del lavoro verrà iniziata anche nel Belgio, sotto gli auspici dell'amministrazione germanica, al fine di assicurare alla popolazione vaste possibilità di lavoro e di sussistenza. Tuttavia tale importante impresa non sarà diretta dalle autorità tedesche, ma sarà affidata ad una personalità belga designata liberamente dalle autorità locali, che hanno designato a tale importantissimo compito il segretario generale presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Verwilger. Trattasi di ricostruire nel più breve tempo possibile tutti i ponti e le altre opere d'utilità pubblica distrutte dal vandalismo esplicato dalle truppe inglesi durante la loro ritirata e riparare i danni prodotti dai bombardamenti nelle città e nei villaggi che, specialmente nelle Fiandre, hanno crudelmente sofferto dalla guerra.

Intanto si accentua il ritorno di profughi e prigionieri politici fatti espatriare dalla polizia belga. Tanto gli uni che gli altri esprimono il loro vivo risentimento contro le autorità militari e civili francesi le quali, dopo avere nascosto ogni verità alla popolazione, fomentarono con notizie tendenziose e false un vivo rancore tra le popolazioni di Francia contro i profughi belgi, che dovettero sopportare le più dure conseguenze morali e materiali. Tale risentimento è anche maggiore contro i Ministri dell'ex Governo fuggiasco Pierlot, la cui vergognosa mercenaria propaganda, tendente tra l'altro a difendere il loro tradimento e il loro personale interesse, aveva fatto nascere nell'animo di molti patriotti belgi rifugiati in Francia dubbi dolorosi sulla ammirevole condotta del Re Leopoldo e sulle vere ragioni che lo avevano costretto alla resa. La reazione dell'intera popolazione belga contro tale infamia è oggi più che mai viva e profonda e non passa giorno che al Castello di Laeken non pervengano numerosissime commoventi testimonianze di lealismo e di gratitudine.

Dopo varie notizie contraddittorie concernenti il capo del rexismo belga pervenute in questi ultimi giorni a Brusselle, si apprende oggi da un giornalista tedesco ritornato a Brusselle dopo penosa prigionia, che Degrelle era stato condotto nell'Isola del Re per essere fucilato. L'esecuzione fu sospesa quando si trovava già con la benda agli occhi per essere ucciso. Con lui si trovava anche il deputato rexista Gustavo Wyns.

Un grave quanto sintomatico incidente si è svolto stamane nell'atrio del Palazzo di Giustizia di Brusselle. Il senatore nazionalista fiammingo Van Dieren, avendovi incontrato l'ex uditore generale Gonsdorf Van Der Meersch, rientrato in Belgio dopo avere seguito il Governo di Pierlot nella sua fuga attraverso il territorio francese ed essersi schierato tra gli insultatori del Re del Belgio, lo ha schiaffeggiato ripetutamente, rimproverandogli la sua vergognosa condotta.

Caccia inglesi cannoneggiati da batterie francesi a Casablanca

TANGERI, 5

La indignazione per l'odiosa vile aggressione perpetrata dalla flotta britannica contro le navi da guerra francesi che si trovavano in disarmo ad Orano è unanime. Anche l'elemento indigeno giudica quello commesso dagli inglesi un atto di vera e propria pirateria.

Pescatori di Tangeri tornati con le loro imbarcazioni dalla zona di Capo Spartel riferiscono di avere udito un vivo connoneggiamento proveniente dall'alto mare dove si ritiene sia avvenuto uno scontro fra navi francesi ed inglesi. Da Casablanca è giunta notizia che ieri, appena venute a conoscenza dei fatti di Orano, le batterie costiere francesi aprirono il fuoco su due cacciatorpediniere inglesi che si erano improvvisamente allontanati dal porto avvolgendosi in una densa cortina di fumo. Le due navi inglesi scomparvero all'orizzonte inseguite dal fuoco delle batterie francesi.

Possibilità d'una dichiarazione di guerra alla Granbretagna da parte della Francia

NEW YORK, 5

Il *New York Herald Tribune* commentando gli avvenimenti del 3 luglio e l'attacco delle forze navali inglesi contro la Squadra navale francese ancorata nella baia di Mers el Kebir non esclude la possibilità che la Francia dichiari la guerra alla Granbretagna.

La polizia, che sta eseguendo attivissime indagini per scoprire l'autore dell'attentato contro il padiglione britannico all'Esposizione di New York, ritiene di avere identificato in un suddito irlandese il visitatore che depositò la valigetta nel padiglione stesso.

Decisione di resistere a un eventuale attacco in Siria

BEIRUT, 5

Le autorità francesi in Siria hanno riconfermato la loro determinazione di difendere la Siria contro qualsiasi attacco e di resistere con tutti i mezzi a loro disposizione ad ogni intromissione negli affari siriani da chiunque commessa. Sono state contemporaneamente smentite le voci corse all'estero di ribellioni o disordini in territorio siriano. (United Press)

Psicosi bellica a Londra

Il Parlamento istituisce il proprio corpo di difesa

SAN SEBASTIANO, 5

Si ha da Londra: Dopo aver tanto ostacolato la coscrizione, sembra che ora gli ambienti britannici siano stati invasi da una psicosi militaresca perchè tutti si danno con febbrilità alla preparazione militare. Tra l'altro, si apprende che il Parlamento ha istituito il proprio corpo di difesa, composto di membri delle due Camere e dei giornalisti parlamentari. Si tratta in tutto di 150 persone che si esercitano al tiro a segno nei famosi sotterranei di Westminster, proprio là dove nel XVII secolo doveva scoppiare la mina per far saltare Parlamento e Sovrano in seguito alla famosa congiura delle polveri.

Dirige le esercitazioni un sergente dei granatieri del Re. Quanto poi alle esercitazioni in ordine chiuso, lo sparuto drappello, composto di uomini tutt'altro che giovani e prestanti, le effettua nel cortile del decano annesso alla Cattedrale anglicana di Westminster.

Nel quadro dei provvedimenti presi per timore d'una eventuale attività della Quinta colonna, gli stranieri in possesso di carte geografiche e topografiche a grande scala relativa all'Inghilterra, sono stati invitati a consegnarle alla polizia entro il 9 luglio

IL COMUNICATO TEDESCO

Quotidiani bombardamenti di fabbriche e di porti inglesi

La guerra sottomarina intensificata

BERLINO, 5

Dal Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

I sottomarini tedeschi hanno ottenuto negli ultimi giorni una nuova serie di notevoli successi nella lotta contro l'Inghilterra. Così un sottomarino guidato dal Comandante Liebe ha affondato 34.400 tonn. di naviglio; un altro sottomarino ne ha affondato per 21.043 tonn. e un terzo per 31.100 tonn. compresi in esse cinque piroscafi naviganti in convoglio.

I nostri mas hanno silurato durante un'azione nella zona a sud-ovest di Portland le navi armate britanniche «Hartlepool» di 5500 tonn. e la «British Corporal» di 6900 tonn. Inoltre essi hanno affondato una petroliera di 12.000 tonn. e una nave mercantile armata di 8000 tonnellate, naviganti in convoglio.

Una pattuglia di navi vedetta è riuscita a distruggere un sottomarino inglese presso la costa della Norvegia.

L'aviazione ha bombardato in Inghilterra nel corso del 4 luglio e nella notte scorsa impianti portuali, aerodromi e fabbriche di prodotti bellici. Apparecchi da combattimento e Stukas hanno affondato durante un attacco contro un convoglio sulla costa meridionale e del sud-ovest dell'Inghilterra 4 navi da trasporto di 5000 tonn. ciascuna danneggiando inoltre una nave da battaglia e altri nove piroscafi da trasporto.

Apparecchi inglesi hanno fatto nuovamente incursioni con la protezione delle nubi in Olanda, nel Belgio e nel nord ovest della Germania. Anche nella notte scorsa tali apparecchi hanno sorvolato la Germania settentrionale e occidentale senza tuttavia attaccare obiettivi militari. Sono stati invece colpiti villaggi e casolari rustici con bombe che hanno provocato danni e incendi e la morte di parecchie persone civili. Sono stati abbattuti sei apparecchi nemici in combattimento e un altro dalla difesa controaerea.

Durante un nuovo attacco su Kiel l'artiglieria controaerea della Marina ha abbattuto un altro apparecchio nemico. Risultano mancanti due aeroplani tedeschi.

Ai cittadini francesi è vietato di combattere contro Italia e Germania

GINEVRA, 5

Si ha dalla Francia che un comunicato del Ministero della Guerra francese rammenta che in ottemperanza alla convenzione di armistizio la Francia ha proibito ai suoi cittadini di combattere contro l'Italia e la Germania anche arruolandosi in eserciti stranieri che siano in guerra con questi Paesi. Il comunicato del Ministero della Guerra rammenta inoltre che i tentativi in tal senso sono puniti con pene che variano dai lavori forzati alla condanna a morte.

Si ha inoltre da Clermond Ferrand che il Gen. De Gaulle è stato invitato a comparire davanti al Consiglio di guerra della 17.a regione. Con decreto del 27 giugno sono stati destituiti dalle loro funzioni il sig. Domenico Leca direttore dell'amministrazione centrale delle finanze e il vicedirettore sig. Gilberto De Vaux. Questi due personaggi erano i capi del Gabinetto di Paul Reynaud e sono sospettati di essere stati al soldo dell'Inghilterra.

L'Assemblea federale svizzera convocata per il giorno 17

BERNA, 5

Il Consiglio federale ha convocato l'Assemblea federale per il 17 corrente per eleggere il successore del Consigliere federale Oblecht dimissionario.

Missione di guerra sul Mediterraneo

A bordo d'una posamine

Anche su queste navi seminatrici di micidiali ordigni gli equipaggi sono sempre pronti al combattimento

(Dal nostro corrispondente di guerra per la Marina)

DA BORDO DEL...

Nessuno certo ignora, dopo tanto parlare della guerra marina, che cosa sia uno sbarramento di torpedini o, come sono chiamate generalmente, di mine. Gli sbarramenti constano di una serie di linee di torpedini disposte a seconda delle necessità di difesa; anche la distanza che separa un'arma dall'altra, varia a seconda di tale imperativo, e così pure varia, per la stessa ragione, la profondità alla quale la mina è immersa. Come è facile immaginare, il numero delle armi costituenti uno sbarramento dipende essenzialmente dalle modalità di esecuzione dell'operazione. Si ricorda che durante la guerra 1914-18 fu costituito, tra le Orcadi e la Norvegia, un campo composto di oltre 70.000 torpedini.

Vecchia conoscenza

Questo breve preambolo lo sentiamo a bordo di una nave che si appresta a svolgere un incarico del genere. E' un piroscafo che solo da qualche mese è vestito di grigio; prima correva da un porto all'altro delle nostre coste, portando passeggeri e merci. Elegante, fresco, sembra ancora di sentire scheggiare a bordo il festoso gridio dei gitanti domenicali. Ora ha assunto un altro aspetto la bella nave: è più severa con questa sua linea resa più movimentata dai cannoni, e più maschia.

Le mine sono allineate sulla coperta, pronte sulle rotaie lungo le quali scorreranno con i carrelli dei quali ognuna è dotata. Viste così all'asciutto, ormeggiate una a fianco dell'altra, non suscitano certo quell'impressione di paura, di un pericolo ignoto che incutono quando si sanno seminate o vaganti per il mare. Qui sono dei pacifici bestioni, dalle grandi teste recline che, sembra, vi guardino curiosamente con gli occhi dei percussori.

— Basterebbe premerne uno!...

— No, a bordo le mine sono in posizione di sicurezza, veri leoni in gabbia...

Il porto di partenza è ormai lontano. Fra qualche ora sarà l'alba: è il momento scelto per la formazione dello sbarramento nella posizione che la nave sta per raggiungere. Le vedette e gli uomini di guardia non hanno rallentato per un attimo la sorveglianza. Una sorpresa da parte di un sommergibile o di una silurante nemica non sarebbe certo la cosa più comoda, pur essendo le doti di velocità e l'armamento della nave più che discrete. Verrebbe a mancare l'elemento sorpresa, che, in questo caso, è quello che più conta.

Il compito di questi marinai non è meno pericoloso di quelli dei loro camerati che stanno all'agguato sui sommergibili o sui Mas o che sono in missione sulle navi. Ogni organismo della Marina è essenziale ed egualmente importante per il conseguimento della vittoria. Non esistono sul mare rischi maggiori e rischi minori. Chi è sul mare è sempre in combattimento. E' questa certezza che riempie di orgoglio e di entusiasmo i marinai di ogni specialità e di ogni grado.

La mina e il suo esplosivo

La notte non la vuol ancora cedere al giorno, ma già qualche striscia di luce sembra affiorare dalle profondità del mare. L'incerta linea di una terra è in vista. Nella saletta delle carte, sul ponte di comando, è stesa una carta della zona nella quale navighiamo con il mare segnato da numerose quote di profondità. Posizione ideale per l'ormeggio delle mine, quella scelta, perchè non molto profonda e mare tranquillo. Fra qualche minuto si incomincia.

La mano che accarezza il testone di una mina è assai leggera: sfiora la calotta di ferro come se toccasse un vetro di Murano. Un secondo capo invece che passa vicino all'allineamento delle mine, ne batte una a mano aperta come fanno i sensali di cavalli alla fiera.

La torpedine è formata di due parti principali: la mina propriamente detta e l'ancora. La prima è una cassa sferica, ma può essere anche cilindrica, stagna all'acqua e dotata di una spinta leggermente positiva in modo che, se staccata dall'ormeggio, possa venire a galla. Nella sfera è contenuta la carica di esplosivo, di solito un centinaio di chilogrammi di tritolo che provoca sulla carena della navi, in proporzione alle cariche, lo stesso effetto della esplosione del siluro. Per l'accensione delle cariche sono in uso sistemi diversi; comunque è necessario che la mina sia provvista dei caratteristici urtanti che tutti hanno visto mille volte riprodotti. Questi urtanti, uscendo a raggera sulla testa della mina, sono messi in funzione dalla pressione della carena sulla nave che viene in contatto con l'arma. L'urtante percosso rientra nella mina mettendo in funzione i meccanismi che provocano l'accensione dello esplosivo.

L'ancora, che è un cilindro di lamiera, contiene i rulli con i cavi di ormeggio e lo scandaglio che serve a regolare la profondità della mina dal pelo dell'acqua. Di solito questa profondità si aggira sui tre metri.

L'allineamento sottomarino

La nave è giunta nella posizione voluta. La prima mina, sciolta dai legami, è fatta scorrere sulla sua guida verso l'estrema poppa. Chi ha la responsabilità della manovra controlla i tempi con un cronometro. Sapendo egli la velocità della nave, può regolare esattamente la distanza tra l'ormeggio di una mina e l'altra.

E' dato il segnale. Un tonfo segue immediatamente l'ordine. L'ordigno è caduto in mare nella sua posizione normale, di fianco, immergendosi immediatamente. Dopo qualche momento però la testa della mina risale alla superficie e vi rimane ballonzollante alcun tempo. Noi non vediamo più ora ciò che succede sotto, dove lo scandaglio inizia la sua caduta verso il fondo. Quando la sagola dello scandaglio si è interamente svolta, essa libera automaticamente il meccanismo del mulinello e anche l'ancora inizia la sua discesa. Allorchè per primo lo scandaglio tocca il fondo, non grava più sul meccanismo che regola la discesa dell'ancora; il mulinello allora si arresta e non svolgendo più il cavo, fa sì che il peso dell'ancora tragga con sè anche la mina che noi vediamo sparire, ancorandola sotto la superficie a una profondità eguale alla lunghezza della sagola dello scandaglio.

Appena affondata la prima mina, con ritmo eguale, numerose altre la seguono. Ad una ad una si vedono cadere, immergersi tra le spume, riaffiorare, per poi sparire come per un giuoco. La nave continua la sua strada lasciando sul suo cammino «le fragole come la bimba della favola» i suoi terribili ordigni che il mare subito nasconde per tagliare la strada al vampiro. Quando sono esaurite le mine in coperta, altre sono fatte salire dalle oscurità dei boccaporti per andare a completare il fantastico allineamento sottomarino di teste ondeggianti. Per ogni mina che viene lanciata i marinai hanno un motto di spirito, una esortazione ad affondare la più grande nave nemica, una parola di scherno per i guerrieri della radio inglese...

A giorno alto la nave è rientrata per rifornirsi.

CARLO TIGOLI

Un'unica scuola di piloti funziona nel Canadà con soli 169 allievi

BERNA, 5

Da Ottawa si ha notizia che nella scuola numero 1 per l'istruzione di piloti aviatori a Eglinton presso Toronto sono stati assunti 169 giovani. Fra sei mesi la loro istruzione dovrebbe essere compiuta e si inizierebbe così quel flusso di piloti canadesi per i campi di battaglia europei che dovrebbero raggiungere nei prossimi anni la cifra di ventimila. Ma per ciò che riguarda l'anno 1940, solo questa scuola funziona delle 70 che dovevano aprirsi in tutto il Canadà e il numero degli aviatori che raggiungerà il teatro della guerra non sembra sarà molto grande. Il tempo poi previsto per l'istruzione pare breve e regna malumore nelle reclute per l'istruzione preliminare che va a rilento.

Questa notizia è raccolta con meraviglia negli ambienti svizzeri che sottolineano l'esistenza di un'unica scuola per piloti con un afflusso di 169 giovani che soltanto fra sei mesi potranno considerarsi pronti.

Le rappresentanze diplomatiche argentine ritirate dalla Norvegia e dai Paesi Bassi

BUENOS AIRES, 5

Il Governo argentino ha disposto il ritiro delle rappresentanze diplomatiche dalla Norvegia, dall'Olanda e dal Belgio.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA

Il giorno 10 luglio 1940, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, sala incanti, si procederà alla vendita di mobili. Il Cancelliere della R. Pretura.

Buda GIOIELLI OROLOGI

Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

SOGGIORNI ESTIVI

TARCENTO - UDINE

Stazione climatica m. 230-815 - Riduzioni ferrov. 50%. - La più verde plaga delle Prealpi friulane. - Soggiorno incantevole, assolutamente tranquillo. «ALBERGO CENTRALE» Trattamento familiare, cucina ottima, grandioso parco. Pensione convenientissima

GRADO - Pensione Santina

Posizione tranquilla. Vista mare. Acqua corr. Cucina ottima. Prezzi modici.

AGORDINO

Frassenè (Agordino) m. 1082 s. m.

Vista e posizione magnifica - Delizioso soggiorno - Escursioni - Passeggiate - Gite turistiche - Autoservizi da e per Agordo - Alberghi - Pensioni - Appartamenti

Informazioni: «Pro Loco»

Alleghe-Masarè sul lago Caprile m. 1000 s. m.

Clima asciutto - Alberghi - Appartamenti - Farmacia - Pesca delle trote - Tennis. Informazioni: «Pro Loco»

CADORE

BORCA - Cadore

m. 940. - Alberghi - Appartamenti - ville. Informazioni «Pro Loco»

Valle (m. 835) - Venas (m. 860) di CADORE - VILLEGGIATURA

Informazioni ai rispettivi «Pro Loco»

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

Notiziario sportivo

Lusinghiero inizio della Monaco-Milano

Marini primo e Covoli secondo

I corridori azzurri movimentano la corsa e dànno il tono a tutti gli episodi

INNSBRUCK, 5

Il via alla prima tappa della Monaco-Milano è stato dato stamane dopo che il mossiere aveva ordinato il saluto al Duce e al Führer. La squadra tedesca manifesta subito all'inizio un notevole spirito aggressivo con vari tentativi di fuga, subito rintuzzati dagli azzurri. A trenta chilometri dalla partenza, anzi, si forma un gruppetto di testa azzurro composto da Covoli, Fondi, Morigi e Rossetti, che ha un centinaio di metri di vantaggio.

I nostri hanno voluto saggiare le forze avversarie e, pur mantenendo un ritmo elevato di gara, non insistono eccessivamente, di modo che a Rosenheim (60 km.) il plotone è di nuovo compatto. Appena fuori della città, Covoli e Richter scattano e riescono a guadagnare circa 300 metri di vantaggio sul gruppo. Ma la reazione è pronta, per cui, dopo pochi chilometri, i due vengono raggiunti. Ma un altro tentativo di fuga inscenato da Saager, Morigi, Fondi, Schöpfling e Richter viene troncato dopo qualche chilometro di inseguimento. Pare ormai che i concorrenti disputeranno la vittoria in volata, quand'ecco, a 50 km. dall'arrivo, Rossetti parte di scatto, guadagnando rapidamente qualche centinaio di metri, seguito solamente dal tedesco Kessler. I due, alternandosi sovente al comando, insistono nel tentativo e in breve hanno circa un minuto di vantaggio sul primo gruppo formato da Fondi, Morigi, Ferrari, Preiskeit e Saager.

A sei chilometri si verifica un ultimo colpo di scena. Scatto irresistibile di Morigi, al quale si agganciano solo Covoli e Richter e, poco dopo, Marini e Peverelli. I due infilano in netto vantaggio il rettilineo d'arrivo con una bella volata. Marini giunge primo, seguito a ruota da Covoli.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Celso Marini (Italia), che compie i 175 km. e 500 m. della tappa Monaco-Innsbruck in ore 4.23'12", alla media oraria di km. 39.300; 2) Antonio Covoli (Italia); 3) Doro Morigi (Italia); 4) Richter (Germania) tutti in gruppo; 5) Peverelli (Italia), in 4.23'21"; 6) Biondi (Italia); 7) Fondi (Italia); 8) Fischer (Germania); 9) Ferrari (Italia); 10) Giacometti (Italia).

Classifica per Nazioni: 1) Italia, in ore 26.19'39"; 2) Germania, ore 26.19'57".

L'incontro tennistico di Berlino

Due vittorie italiane nella prima giornata

BERLINO, 5

(M.C.) *Sul campo del Rot-Weiss Klub di Grünewald ha avuto inizio l'atteso incontro tennistico italo-germanico, protagonisti odierni gli azzurri Romanoni e Cucelli e i tedeschi Gess e Buchholz.*

La prima giornata si è conclusa con una duplice vittoria italiana. Romanoni ha battuto Gess per 0 a 6, 7 a 5, 6 a 3, 11 a 9 e Cucelli ha battuto Bucholz per 11 a 9, 6 a 3, 8 a 3. Tanto Romanoni, come Cucelli hanno dovuto sostenere una lotta assai dura con i giovani avversari.

Gran Premio dei Giovani

La rappresentativa triestina per le finali di Firenze

Nei giorni 12, 13 e 14 corrente si terrà a Firenze il campionato nazionale di atletica per il Gran Premio dei Giovani. Gli atleti che fanno parte della rappresentativa triestina sono: Amodeo Fabio, Comar Fiorenzo (Grado), Bari Silvio, Cattarini Rodolfo, Cividino Mario, Dellicompagni Ercolino, De Bassa Luigi, Filiput Armando (Ronchi dei Legionari), Govorcin Stelio, Rebuttini Camillo, Settomini Carlo (Monfalcone), Siega Massimiliano (Monfalcone), Winter Ruggero (Opicina).

Attività domenicale della G. I. L.

Quattro manifestazioni sportive

Tiro a segno: domenica alle 10, al poligono di tiro di Villa Opicina, ha luogo la terza eliminatoria di tiro a segno per Giovani Fascisti ed Avanguardisti. Partenza dei concorrenti da piazza Oberdan con il tram delle 9.02.

Leva del nuoto: domenica alle 8, al Bagno Ausonia, hanno luogo la leva del nuoto per Avanguardisti e l'eliminatoria comunale della Coppa Scarioni. Ritrovo dei concorrenti alle 7.30 all'ingresso del Bagno Ausonia.

Pallacanestro: domenica alle 8, alla palestra Cobolli, avranno luogo le finali del campionato federale di pallacanestro per squadre di Avanguardisti e Giovani Fascisti.

Escursione femminile: domenica, con ritrovo al Foro Ulpiano, alle 7.30, si effettuerà una breve escursione delle Giovani Italiane con ritorno alle 14. Colazione dal sacco.

Sonia Henie si è sposata a Chicago

La celebre pattinatrice e attrice Sonia Henie ha sposato a Chicago il noto sportivo Daniel Topping.

Il corso per istruttori e allenatori

ROMA, 5

In relazione all'attuale situazione, pur non rinunciando all'effettuazione del noto corso istruttori e allenatori di atletica pesante, si è ritenuto opportuno rimandarlo al mese di settembre. Il corso avrà luogo, sempre a Firenze, dal giorno 1 al 26 settembre.

Da Ronchi dei Legionari

Un incendio. Iersera, mentre violento imperversava sulla cittadina il nubifragio, i vigili del fuoco furono chiamati d'urgenza nell'abitazione del colono Remigio Violin, dell'amministrazione Fratelli Blasig, dimorante in via Verdi 24, ove s'era sviluppato un minaccioso incendio al soffitto della cucina. Prontamente accorsa sul posto la squadra di servizio, si pose instancabilmente all'opera per isolare l'incendio che minacciava di propagarsi a tutta la casa e per effettuare lo spegnimento di quanto era già in preda alle fiamme che alimentate dal forte vento, avevano facile esca. Verso le 23, i vigili, scongiurato ogni pericolo, avevano domato l'incendio, che risultò essersi propagato per il cattivo funzionamento del camino, in seguito a difettosa costruzione dello stesso. Il Violin risente, per il patito incendio, un danno di oltre mille lire, coperto d'assicurazione, perchè durante questo andarono distrutti indumenti vari, mobili ed attrezzi. Si deve alla prontezza ed abnegazione dei vigili se si poterono evitare e scongiurare più seri guai e maggiori danni.

Mercato mensile. Ieri, come ogni mese, si ebbe un grande afflusso di mercanti ambulanti e di acquirenti lungo la via del Mercato, ove in lunga teoria si alternavano i baracconi dei generi più disparati. Il mercato si chiuse con un lusinghiero esito per i negozianti girovaghi e per le botteghe del paese che in questo giorno presentano sempre un'insolita animazione.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 6 luglio 1940:

Turno generale: Marinai: 48, 20, 50, 51, 54; giovani coperta: 35, 36, 37, 38, 39; mozzi coperta: 40, 41, 42, 43, 44; ingrassatori 12, 13, 14, 16, 18; fuochisti nafta: 1, 4, 9, 11, 15; fuochisti carbone: 81, 83, 85, 86, 88; carbonai: 40, 41, 42, 43, 46; camerieri: 1, 3, 4, 5, 6; cuochi: 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera: 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina: 1, 2, 3, 5, 6; mozzi cucina: 1, 3, 4, 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 33, 38, 42, 47, 48; giovani coperta I: 27, 28, 29, 30, 31; giovani coperta II: 4, 5, 6, 7, 8; mozzi coperta: 19, 20, 21, 22; fuochisti nafta: 41, 45, 47, 50, 51; fuochisti carbone: 21, 23, 25, 26, 27; carbonai: 25, 26, 29, 32, 33; camerieri I classe: 3, 5, 6, 7, 8; camerieri II classe: 1, 2, 11, 19, 20; camerieri III classe: 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera in I: 2, 4, 9, 10, 12; garzoni camera II: 3, 5, 8, 9, 10; piccoli camera: 1, 4, 6, 11, 13; secondi dispensieri: 3, 7, 9, 10, 11; giovani cucina: 4, 5, 6, 7, 8; garzoni cucina: 3, 4, 7, 9, 10; piccoli cucina: 4, 5, 10, 11, 12; cameriere: 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 29, 33, 34, 35, 36; giovani coperta I: 7, 8, 9, 10, 11; giovani coperta II: 3, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta: 5, 8, 9, 11, 12; ingrassatori: 104, 11, 135, 12, 14; giovani macchina: 13, 14, 15, 16, 17; camerieri I classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri II classe: 1, 2, 4, 7, 8; camerieri III classe: 1, 3, 7, 8, 9; camerieri capi ripostieri: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri ripostieri: 1, 2, 3, 4, 5, 6; camerieri saletta ufficiali: 2, 3, 4, 5, 6; cameriere I classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere II classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere III clase: 1, 2, 3, 4, 5; lavandaie: 1, 2, 3, 4, 5; stiratrici: 1, 2, 3, 4, 5; giovani camera I: 4, 5, 7, 8, 9; giovani camera II: 4, 6, 8, 9, 10; mozzi camera: 1, 3, 4, 5, 11; giovani cucina: 2, 4, 5, 6, 7; mozzi cucina: 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Italia (carico): Marinai: 19, 20, 21, 22, 23; giovani coperta I: 3, 4, 5, 6, 7; giovani coperta II: 2, 3, 4, 5, 6; ingrassatori: 9, 11, 13, 14, 15; fuochisti: 7, 8, 10, 11, 12; giovani macchina: 10, 11, 12, 13, 14.

Turno Adriatica: Marinai: 48, 52, 53, 55, 56; giovani coperta I: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta II: 6, 51, 9, 10, 11; mozzi coperta: 8, 11, 12, 13, 14; ingrassatori: 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti: 24, 25, 26, 27, 28; carbonai: 7, 8, 9, 11, 12.

Turno Tripcovich: Marinai: 12, 14, 15, 16, 17; giov. coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, 8, 9; ingrassatori: 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti: 16, 17, 18, 19, 20; carbonai: 6, 7, 8, 9, 10.

RADIO

6 luglio

Sino alle ore 20: 1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2. 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45 e 17: Giornale radio. 8: Dischi. 10.30: Radio scolastica. 11: Trasmissione dedicata ai dopolavoristi in grigioverde. 11.30: Orchestra diretta dal m.o S. Seracini. 12.20: Concerto del Duo Margherita e Luciana Gabrici. 13.15: Orchestra diretta dal m.o Angelini. 13.45: «Lo sai o non lo sai?». 14.15: Complesso di strumenti a fiato. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: A. Migneco: «L'esempio dei Grandi». 17.15: Dischi. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 19: Dischi novità. 19.40: Guida radiofonica del turista italiano.

PRIMO GRUPPO. Dalle ore 20 in poi: 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8: 1303 kC/S metri 230,2. 20: Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno. 20.30: Dischi. 21: **Concerto sinfonico-corale** diretto dal m.o A. La Rosa Parodi. 22: «Quant'è bella giovinezza», scena di A. Cavalieri. 22.45: Giornale radio. 23: Musica varia.

SECONDO GRUPPO. Dalle ore 20 in poi: 1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1. 20: Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno. 22.10: **Concerto** del violoncellista Nerio Brunelli. 22.45: Giornale radio. 24: Radio Verdad Italo-Spagnola: Dischi.

CINE E SPETTACOLI

EXCELSIOR. 16.30: «La marcia su Parigi». Ultimo spettacolo ore 21.
PRINCIPE. 16: «La battaglia della Manica», crescente interesse. Allo schermo: «Sogni dorati», un gioiello con Jean Parker e Fred Stone.
FILODRAMMATICO. 15.45: «Sono innocente», S. Sidney, H. Fonda e Cecchelin in «Amor vinzi tuto». Prezzi: I L. 3, II L. 1.50.
ITALIA. 16: «Sei matti a bordo», comicissimo: Allen, Nervo, Knox.
REGINA. 16: «Ivette», deliziosa vicenda d'amore, con A. Matterstok.
IMPERO. 16-21.15: «Laila», con Aino Taube, un film d'amore finlandese.
REALE. 16: «La sua maniera d'amare», brillante, allegro, John Boles.
GARIBALDI. 15.30: «Si avanza all'est», primo grande film della guerra.
MASSIMO. 16: «Traversata nera», avventuroso; G. Paolieri, M. Ferrari. A colori: «L'orologio del campanile».
NOVO CINE. 16: «La nave del mistero», con Noah Beery, avventure, e «Shirley Temple».
MODERNO. 16: «Sei mesi di guerra», documentario tedesco. Precederà «Un povero milionario», allegrissimo.
ODEON. 16: «Validità giorni 10», un gioiello, con Laura Solari e Tofano.
SAVOIA. 16: «Regina della notte», V. Bruce, Melvyn Douglas. Ultima 21.15.
ARMONIA. 15.30: «Provinciale a Budapest». Nuovo varietà.
POPOLO. 15.30: «Quando si ama», Katharine Hepburn, l'amante perfetta, musicale, e «Ridolini innamorato».
AZZURRO. 15.15: «Rosa di sangue», c. Vivianne Romance. Dramma passion.
VITTORIA. 17: «Fascino di Bohème», Jan Kiepura e Marta Eggerth.
CENTRALE. 15.30: «Fattoria maledetta», Ken Maynard e «Ridolini».
VENEZIA. 16: «L'imperatore della California», con L. Trenker. Capolav.

Gite per mare

che si effettueranno domani:

Per Capodistria: alle 7 (diretto), 9.15 (tocc. Ospizio e Ancarano); 11.30 (diretto), 14.30 (diretto), 18 (solo con bel tempo) e 20 (diretto); da Capodistria alle 5.15 (diretto), 8 (tocc. Ospizio), 10.30 (diretto), 12.30 (tocc. Ancarano e Ospizio), 16.45 (solo con bel tempo tocc. Ospizio) e 19 (diretto). (Capodistriana).

Cronaca giudiziaria

Un reato che non sussiste

(Tribunale penale) In seguito ad una denuncia per l'appropriazione indebita aggravata di 5394 lire commessa tra l'aprile e luglio del 1939 in danno della ditta Elena Reina ved. Crisci, è comparso ieri, davanti ai giudici della quarta sezione, il rappresentante di commercio Bruno Penso di Oscar, di 33 anni, abitante in via del Canal Piccolo 2.

I giudici, udito il Penso il quale ha negato l'addebito, e vagliate le circostanze, hanno ritenuto di assolvere l'imputato perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Rusin e Gnezda; P. M. cav. uff. Ostoich; difesa avv. Svilocossi; cancelliere Geronti.

NEI DOPOLAVORO

«Acegat». Domani gita alla volta di San Daniele del Carso con sosta a Duttogliano. Partenza alle 6.

«Dimm». Gruppo tennis. S'invitano gli appartenenti al gruppo a voler regolare la loro posizione entro il 10 corrente. — Sezione B. Domani gita e bagno a S. Croce. Ritrovo alle 7 ai portici di Chiozza. Domani solito trattenimento familiare con gioco di tombola.

«Crda» di Muggia. Domani, nella sede di San Rocco del Dopolavoro «Crda» di Muggia si svolgeranno al pomeriggio le seguenti manifestazioni: Incontro amichevole di bocce fra le rappresentative del Dopolavoro Ponziana e del Dopolavoro «Crda» di Muggia. Incontro amichevole di pallacanestro fra le rappresentative del Dopolavoro Chimici e del Dopolavoro «Crda» di Muggia. Dalle 17.30 alle 19.30 nel giardino avrà luogo un concertino di musica varia sostenuto dall'orchestrina del Dopolavoro stesso. Giornalmente i soci possono usufruire dello stabilimento bagni.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Romolo, Lucia, Marco, Marcelliano, Tranquillino.

DECESSI (5 luglio 1940-XVIII): Anita Girardelli in Genel, a. 54; Gaetano Quadrelli, a. 66; Giuseppe Sanzin, a. 65; Antonia Vouk ved. Sanzin, a. 63; Giorgio Schiffrer, a. 10; Floriano Krainer, a. 81; Massimiliano Zaccaria, a. 36; Luigi Marchi, a. 45; Gloria Dodich, m. 8; Lucia Sola, a. 20; Lucia Rittmeyer in Crivici, a. 33; Mariagrazia Giuressi, a. 2; Irene Fabretto, a. 24.

BORSA DI TRIESTE

Luglio	4	5
Rendita 5%	92.50	92.50
Rendita 3½%	74.—	74.—
Redimibile 3½%	71.50	71.50
Redimibile 5%	93.50	93.50
Obbligaz. Tre Venezie	91.90	92.—
Buoni Tes. nov. 1941	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1943	94.—	94.—
Buoni Tes. nov. 1944	96.75	96.60
Buoni Tes. nov. 1949	98.15	98.10
I. R. I.	458.—	459.—
I. R. I. «Stet» 4%	635.—	635.—
I. R. I. «Mare» 4½%	455.—	456.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	478.—	480.—
Elettr. Ferrovie Stato	464.—	464.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446 —
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	414.—	414.—
Fond. Tre Ven. 4%	406.—	406.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	806.—	806.—
Assicuratrice Italiana	578.50	578.50
Infortuni	1880.—	1890.—
Riun. Adriat. ser. A	1780.—	1760.—
Riun. Adriat. ser. B	1730.—	1730.—
Gerolimich	196.—	196.—
Istria-Trieste	227.—	234.—
Lussino	295.—	295.—
Martinolich	96.—	96.—
Meridionali	1009.—	1002.—
Premuda	975.—	975.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	418.—	421.—
Tram	167.—	167.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	219.—	219.—
Cantieri Riun. Adriat.	119.—	120.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	660.—	660.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	231.—	229.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 449; Germania 780; Jugoslavia 44.90.

CORRISPONDENZA APERTA

Un lettore invalido del lavoro. Le pensioni dell'Istituto Naz. Fasc. Prev. Soc. liquidate prima del 31-12-39 non hanno subito alcun aumento. Per quelle liquidate dopo il 1-1-1940 l'importo dei contributi versati a tenore del R. D. L. 4-10-1935 n. 1827 è calcolato agli effetti della determinazione delle annualità di pensione, in ragione di lire 1.80 per ogni lira di versamento. *O. Treviso.* Rivolgetevi alla Prefettura della vostra città. *Franca.* Vi terremo informata; comunicateci il vostro indirizzo.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AMERICAN EXPORT LINES INC
NUOVO SERVIZIO SETTIMANALE
da **LISBONA** a **NEW YORK**
con i ben conosciuti piroscafi di linea
EXCAMBION - EXOCHORDA - EXCALIBUR - EXETER
Prezzo minimo per passaggio Doll. 250
Prima partenza: EXCAMBION da LISBONA - 6 LUGLIO
Altre partenze seguiranno ogni giovedì
Per informazioni rivolgersi:
AMERICAN EXPORT LINES INC.
LISBONA GENOVA

IL PROGRESSO NELLE COMUNICAZIONI

La «buccina» fu, col corno, il primo strumento di segnalazioni acustiche a distanza usato dall'umanità.
OGGI, nelle innumerevoli necessità della vita civile, il telefono rappresenta il non plus ultra della perfezione in materia di comunicazioni: con semplicità e praticità estreme, esso ha veramente abolito le distanze
il telefono
È UNA NECESSITÀ DEL TEMPO

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 97-63

COMUNICAZIONI CELERI CON TUTTO IL MONDO
Indicare sull'indirizzo in modo appariscente
"PER VIA AEREA" ESTERO "PAR AVION"
POSTA AEREA

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, I piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla... **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Trieste.**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione e l'imposta generale sull'entrata in ragione del 2%.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA perfetta, anziana, buoni attestati, offresi casa signorile. Ghega 3 quinto, destra. 39065 A
DOMESTICA anni 49, semplice, cucinare, buoni attestati, offresi. Donadoni 26, terzo. 68925 A
PRESTASERVIZI media età, brava, onesta, offresi ore combinarsi. Ginnastica 43, porta 12. 39063 A
PRESTASERVIZI giovane offresi a trattoria o casa privata. Piazza Sansovino 7, portineria. 23059 A
PRESTASERVIZI capacissima, piccola famiglia, offresi dalle 8 alle 15. Battisti 9, Giassa. 68920 A
RAGAZZA offresi ore pomeriggio, dalle 15.30 in poi. Madonnina 22, pianoterra. 68926 A
RAGAZZA prestaservizi offresi. Piazza Garibaldi n. 2, II p. 68933 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

DOMESTICA cercasi prontamente. Viale Regina Elena 31, II, porta 8. 23064 B
DOMESTICA bravissima, tuttofare, sappia bene cucinare, buoni attestati, cerca medico. Indirizzo Piccolo. 23053 B
PRESTASERVIZI cercasi dalle 8-11, dalle 14-17. Giulia 6, p. 6. 68905 B
PRESTASERVIZI dalle 8-12 cercasi. Fabio Severo 40, porta 9. 68879 B
PRESTASERVIZI o domestica cerca piccola famiglia. Tor. S. Lorenzo 6, quarto, porta 11. 23066 B
RAGAZZA prestaservizi, tutto fare, cercasi. Via Franca 22. 39040 B
RAGAZZA giovane, pratica, sana, due persone, cercasi. Tarabochia 1, mattina. 39033 B
RAGAZZA con buoni attestati, pratica lavori casa, cercasi. Carducci 39, V, porta 13. 68924 B
RAGAZZA pratica cucina cercasi. Piazza C. Alberto 14, III piano, porta 8. 23078 B
RAGAZZETTA bambinaia per mattina, cercasi. Piazza Venezian 2, Inchiostri. 39017 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CONDUTTORE caldaie qualsiasi tipo, macchinista, meccanico qualificato, disegnatore, offresi. Enrico, Gorizia, Montecucco 12. 22991 C
CONTABILE bilancista, esperto, nonchè capace corrispondente tedesco, italiano, francese, offresi mezza giornata, singole ore. Offerte Cassetta n. 22808 C, Unione Pubblicità. 22808 C
FALEGNAME raccomandasi famiglie, lucidare mobili, altri lavori. Recapito Battisti n. 9, lavaguanti. 23069 C
GIOVANE italiano, diplomato Svizzera perfetto italiano, tedesco, francese, offresi precettore, segretario, anche villeggiatura. Cassetta 23049 C, Unione Pubblicità. 23049 C
INTERNISTA capacissima ristoranti, trattorie, offresi Piazza Goldoni 3, III.
PENSIONATO forte, cinquantenne, occuperebbesi posto fiducia od altro lavoro, occorrendo cauzione, minime pretese. Cassetta 23054 C, Unione Pubblicità. 23054 C
PERSONA distinta, adatta sorvegliante negozio, governante, cassiera cinematografo, persona di massima fiducia, offresi. Indirizzo Piccolo. 68928 C
STENODATTILOGRAFA capace, buona conoscenza tedesco, assolto Avviamento commerciale, offresi. Cassetta 1555 C, Unione Pubblicità. 1555 C
VEDOVA sola, distinta famiglia, onesta, offresi governo casa persona sola, piccola famiglia, anche fuori città, capace cucinare, stirare, cucire, lavare, scrupolosissima pulizia, disponibile subito. Cassetta 22840 C, Unione Pubblicità. 22840 C
17,ENNE bellissima presenza, offresi principiante commessa. Zaccaria n. 6, Muggia. 39039 C
35,ENNE, serio, onesto, offresi qualsiasi lavoro. Cassetta 22993 C, Unione Pubblicità. 22993 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. PERMANENTI complete lire 25. Salone Fiorentino, via Nordio 14. 38887 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
RADIORIPARAZIONI, Moz, Piazza Vico 9, telefono 4302. Eventualmente sopraluoghi. Preventivi. Riparazioni urgenti. 39022 CC
SARTA confeziona accuratamente abiti, mantelli, tailleurs, prezzi modici. Imbriani 3, II. 23074 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA mezzolavorante falegname cerco. Zovenzoni 6, falegname. 23073 D
GARZONA cercasi. Sartoria signora, Piazza Ciano 11, Borgnino. 23077 D
LAVORANTE barbiere cercasi. Cologna 15. 23082 D
MEZZO lavorante barbiere, capacissimo, cercasi. Via Madonnina 40, barbiere. 68886 D
OPERAIE specializzate confezioni da uomo, giacche, paltò, trench, cercansi. Lavoro assicurato per tutto l'anno, M.A.C.O., Raffineria 3. 23057 D
PARRUCCHIERA capace cercasi. Via Giulia n. 116. 39053 D
RAGAZZO con paga cercasi prontamente per negozio alimentari. Via Muzio 9. 39059 D
RAGAZZO per negozio alimentari cercasi. Via Rossetti 45, De Vecchi. 68937 D
RAGAZZO apprendista robusto, cercasi, 150 mensili. Corso Garibaldi 3. Calzaturificio. 23070 D
SARTE uomo per drittifili e tasche, cercansi. Lavoro assicurato per tutto l'anno. M.A.C.O., Raffineria 3. 23057 D
STAMPATORE provetto ingrandimenti «Leica» cercasi subito. Indirizzo al Piccolo. 68936 D
STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, eventualmente inglese, cercasi. Cassetta 22835 D, Unione Pubblicità. 22835 D

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRALI indipendenti, eleganti, modeste, vitto familiare, conveniente. S. Nicolò 2, primo. 23079 F
A. A. A. MOBILIATA pulitissima, vitto abbondante, prezzo mitissimo. Torre bianca 29, terzo, angolo XXX Ottobre. 23088 F
A. A. A. SIGNORILE, tipo salotto, affittasi settimana. Indirizzo al Piccolo. 68887 F
A. A. CAMERA pulita affittasi prezzo conveniente. Corso 4, terzo. 68907 F
A. A. INDIPENDENTE mobiliata, acqua corrente, affittasi. Milano 7, IV. 23083 F
A. A. INGRESSO scale, bagno, mobiliata. Ginnastica 41, p. 8. 68915 F
A. A. MOBILIATA, soleggiata, bagno, telefono, Machiavelli 7, secondo, sinistra. 68911 F
A. A. MOBILIATA, spaziosa, affittasi presso persona sola. Commerciale 28, mezzanino. 1000 F
A. CAMERA mobiliata, ingresso scale. Via S. Michele 23, II. 39020 F
A. CAMERE matrimoniali, bagno, telefono. Via Commerciale 11, III, Guardigli. 68940 F
A. MOBILIATA affittasi distinto. Via Ginnastica 31, I p., porta 6. 68909 F
A. MOBILIATA, bagno, telefono, affittasi distinto. Piazza Caduti Fascisti 1, porta 9. 68903 F
A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi distinto. Goldoni 10, porta 3. 39050 F
A. MOBILIATA due letti affittasi. XX Settembre 39, II, porta 13. 68938 F
A. STANZA centralissima, elegante, bagno, ascensore, affittasi. S. Nicolò 36, portiere. 23060 F
A. STANZETTA mobiliata, desiderando vitto, affittasi una distinta persona. Piccolomini 8, porta 14. 68914 F
BELLA mobiliata, semilibera, affittasi, anche giorno, persona perbene. Mazzini 51, terzo. 39032 F
CAMERA o cameretta, vuota, comodo cucina, affittasi a persona sola. Via Aleardi 3, I piano (Piazza Scorcola). 23065 F
CAMERA bella, pulitissima, uno o due letti, affittasi. Milano 11, Saffi. 39060 F
CAMERA mobiliata, pulita, affittasi persona seria. Galileo 24, porta 9. 39054 F
CAMERE belle, mobiliate affittansi. S. Francesco 2, I p. 39061 F
CAMERA mobiliata, presso piccola famiglia, affittasi distinto. Pietà 6, porta 3. 23061 F
CAMERA vuota affittasi distinto. Via Udine 45, porta 6. 68902 F
CAMERA mobiliata, vitto sano, prezzo mite. Belpoggio 5, secondo, sinistra. 39046 F
CAMERA soleggiata affittasi a distinto signore. Via D. Rossetti 4, porta 22. 39038 F
CAMERA 1-2 letti, eventualmente camera pranzo, comodità cucina, affittasi distinti presso persona sola. Rapicio 3, porta 13 (Giardino Pubblico). 39023 F
CAMERA, vitto, presso persona sola. Gatteri 23, II, porta 22. 39021 F
CAMERETTA pulitissima, vitto, offresi a distinta. Via Crispi 55, sinistra. 68910 F
CAMERETTA ariosa, pulitissima, affittasi. Via Udine 73, I, sin. 68882 F
CAMERETTA tipo salottino, comodo bagno, in villa, affittasi a persona distinta. Via Porta 10, Villa Corrado. 39047 F
CAMERETTA mobiliata, bagno, telefono, semilibera, affittasi prontamente. Mazzini 21, secondo. 39044 F
CAMERINO mobiliato con vitto affittasi. Sonnino 5, II, Bello. 39041 F
INGRESSO scale, mobiliata affittasi. Stuparich 13, quarto, sinistra, angolo Rossetti. 39062 F
MATRIMONIALE, comodità cucina, presso sola, anche amici, affittasi. Piccardi 6, porta 21. 39048 F
MATRIMONIALE, con vitto buono, affittasi prezzo mite. Ginnastica 28, II. 23086 F
MATRIMONIALE, camera pranzo, bagno, telefono, comodo cucina, massima pulizia, affittansi distinti. Venti Settembre 20, I, sinistra. 39057 F
MOBILIATA moderna, termobagno, centralissima, affittasi ufficiale, funzionario stabile. Indirizzo al Piccolo. 68878 F
MOBILIATA, una due persone, comodo cucina, affittasi. Leonardo Vinci 2, primo. 68885 F
MOBILIATA, cucina, affittasi donna presso signora assente. Donadoni 18, Pangos. 6881 F
MOBILIATA o vuota, semilibera, soleggiata, affittasi. Kandler 3, II, destra. 68880 F
MOBILIATA 1-2 persone, bagno, vitto, eventualmente comodo cucina, affittasi distinti. S. Francesco 30, porta 12. 39066 F
MOBILIATE comunicanti, due amici, oppure comodo cucina, affittansi. L. Ricci 6, I, destra. 39052 F
STANZA per due signori, affittasi, lire 140 mensili. Machiavelli 28, III. 68939 F
STANZA ufficio, posizione centrale, primo piano, mobiliata, telefono, affittasi. Rivolgersi telefono 89-55. 68846 F
STANZE 2, bagno, cucina, ascensore, affittansi. Indirizzo Piccolo. 68927 F
STANZE una, due, vuote, affittansi uso ufficio oppure coniugi soli, comodo cucina. Via Milano 16, II, destra. 39056 F
STANZE una, due, vuote, soleggiate, affittansi. Raffineria 4, porta 15. 39029 F
STANZETTA vuota, comodo cucina, affittasi coniugi. Mazzini 31, quarto. 39045 F
VUOTA con o senza comodo di cucina, affittasi a persone oneste presso piccola famiglia. Rossetti 28, I, porta 10. 39019 F
VUOTA, soleggiata, escluso cucina, affittasi. Manzoni 3, p. 11. 68901 F
VUOTA affittasi a distinta persona, escluso cucina. Foscolo 22, porta 2. 68934 F
VUOTA, con pensione, due distinti, affittasi. Battisti 3, portineria. 23072 F
VUOTA, comodo cucina, affittasi coniugi soli. S. Michele 3, II, Fiorini. 22063 F
VUOTA, comodo cucina affittasi signorina sola. Vecellio 3, porta 12: dalle 8-12. 23058 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. TEDESCO. Rapidamente, facilmente, piacevolmente. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi estivi. Rossini 14. 39036 G
FRANCESE, tedesco, italiano, impartisce signorina. Piazza Goldoni 9, III, sinistra. 39049 G
STENOGRAFIA, contabilità, corsi celerissimi completi: 50. Dattilografia: 25. Studio S. Lazzaro 19. 23062 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OCCHIALI vista, smarriti ieri, piazza Impero, Carducci, Crispi. Pregasi portare verso mancia. Indirizzo Piccolo. 68929 H
PORTAFOGLIO contenente libretto ferroviario e tessera universitaria di tenente fanteria, smarrito domenica Bagno Savoia; pregasi vivamente, trattenendo denaro, portare in via Scussa 7, porta 14. 23080 H

Il 5 luglio, dopo lunga malattia, munita dei conforti religiosi, serenamente spirava

ANITA GENEL nata GIRARDELLI

Ricordando la nobile vita tutta dedicata all'affetto dei suoi cari, ne dànno il triste annuncio: il marito **ALDO GENEL**; i figli: **ANNAMARIA** col marito dott. **DENES BIKKAL** e con i figli **MIKI** e **ALI**; **NORA** col marito avv. **RICCARDO ARTELLI** e con i figli **MARIA, GIULIANO** e **GIOVANNA**; **ALBERTO** con la fidanzata **LILIANA RIZZATTO**; le sorelle **MERCEDES GIRARDELLI** e **LILY MACHLIG GIRARDELLI** col marito ing. **ANTONIO MACHLIG** e con la figlia **BEATRICE**; le zie, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno il 6 luglio alle ore 11, partendo dall'ingresso del cimitero.

Trieste, 6 luglio 1940-XVIII.

Il 4 corrente, munita dai conforti religiosi rendeva la sua bell'anima a Dio, all'età d'anni 20

LUCIANA SOLA

La piangono nel loro immenso dolore, la mamma **STEFANIA**, il padre **ALBERTO**, il fratello **ADRIANO**, e le congiunte famiglie **PACOR, PACORINI** e **NERI**.

I funerali della cara Estinta avranno luogo oggi sabato alle ore 16.30, partendo dalla casa n. 980 di Guardiella Brandesia.

Nel contempo ringraziano i medici curanti primario dott. Sturli, dott. Peri, dott. Gran e dott. Carminci nonchè tutto il personale della II Divisione medica dell'Ospitale Regina Elena.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I
ALLOGGIO 3 stanze, bagno, camerino, soleggiato, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39064 I
APPARTAMENTI soleggiati, casa nuova, due stanze, stanzetta, stanzino bagno, due poggiuoli, riscaldamento, affittasi. Visitare, Vicolo dell'Ospedale militare n. 27. Informazioni amministrazione Clementi. 38989 I
APPARTAMENTI stanza, due stanze, bagno, poggiuolo, affittansi. Via D'Alviano 25. 23026 I
APPARTAMENTI signorili 6 e 8 camere, ricchi accessori, terrazza, giardino, splendida vista, rimessa, affittansi, via Murat n. 7. Visitare dalle 10-12, sabato dalle 16-18. 38991 I
APPARTAMENTI 2-3 stanze, accessori, stabile nuovo, posizione dominante, affittansi prontamente, via Combi 9. Amministrazione Aite, Torrebianca 39, tel. 73-68. 39025 I
APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, affittasi subito. Via della Pietà n. 37, secondo. 38990 I
APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta bagno installato, poggiuolo, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi subito, affitto 5600. Indirizzo Piccolo. 39015 I
CAMERA con focolaio affittasi a persona sola. Indirizzo al Piccolo. 68930 I
QUARTIERE 2 camere, cucina e giardino affittasi, lire 190. Indirizzo Piccolo. 39027 I
QUARTIERE affittasi, vendesi mobilio due camere. Lauretta, Torricelli 10. 23067 I
QUARTIERE due stanze, cucina, ripostiglio, affittasi 1.o agosto. Stuparich 14. 68829 I
QUARTIERE mobiliato, matrimoniale, pranzo, cucina, bagno, giardino affittasi. Via Commerciale 52, tel. 25585. 39035 I
QUARTIERINI piccoli, medi, grandi, ricco assortimento, disponibili. Timeus 4, I. 23081 I
VILLA 7 stanze, ricchi accessori, caloriferi, autorimessa, giardino, affittasi prontamente, occasione. Telefonare 26414. 39026 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

A. VILLA vuota, con giardino, oppure appartamento moderno 6-7 stanze, con terrazza, riscaldamento autonomo, conforto moderno, possibilmente rimessa, cercasi immediatamente. Cassetta 23044 L, Unione Pubblicità. 23044 L
APPARTAMENTO piccolo, mobiliato, centrale, con bagno ed ogni conforto cercasi. Scrivere Cassetta 22983 L, Unione Pubblicità. 22983 L
APPARTAMENTO due, tre stanze, bagno, giardino, cercano coniugi impiegati stabili. Offerte Cassetta 23039 L, Unione Pubblicità. 23039 L
QUARTIERINO camera cucina cercano coniugi, cauzione. Cassetta 23048 L Unione Pubblicità. 23048 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

CARROZZELLA Sport, altra fonda, lussuose, molleggiate, vendonsi. Piccardi 41, Cauci. 23087 M
CARROZZELLA Sport vendesi lire 70. Rapicio 5, I, Zerni. 39055 M
CARROZZELLA Sport, gemelli, vendesi. Romagna 36. 39018 M
CARROZZELLA fonda, molleggiata, trasformatore 160 Volta, vendonsi. Antonio Caccia 6, IV, sinistra. 39030 M
CARROZZELLA fonda, moderna, vendesi lire 80. Pietà 3, porta 6. 39034 M
DIVISA nuova ufficiale, statura media, vendesi. Foro Ulpiano 4, portinaia. 39028 M
FINESTRE, vetriate, porte nuove e usate, vendonsi. Telefonare 26303. 68931 M
GIACCHE, vestito uomo e ragazzo, nuovi. Maiolica 14, p. 5. 68923 M
MACCHINA Singer rientrante, ultimo tipo, altra 150 vendonsi occasionissima. Bosco 18, II, sinistra. 23087 M
MACCHINA punto e giorno, vendo occasione. Boccaccio 15, portineria. 68851 M
MACCHINA cucire perfettissima vendesi occasione. Giulia 15, III, sinistra. 23075 M
MACCHINA cucire vendesi prezzo mite. Cunicoli 7, I, sinistra. 68904 M
RADIO lire 300, altra cortemedie, tavolino grammofonico, vendonsi. Sonnino 4, secondo. 23071 M
RADIO e macchina cucire vendonsi, occasione. Via Torricelli 6, secondo, Bisiacchi. 68888 M
TAPPETO orientale 200x300 380, altro 200x130 175, scendiletto 75, affarone. Piazza Ciano 13. 22795 M
TAVOLO ferro per giardino vendesi. Via Donizetti 1, quinto. 39043 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

POMPA palombaro, casco completo, acquistansi. Indirizzare Impresa ricuperi, Benussi 2, Pola. 22904 N
POMPA da vino completa, acquisto purchè perfetta. Vasari 20, deposito. 68883 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento cucine, matrimoniali, pranzo, salotti, carrozzine, lettini, materassi lana 150, convenientissimo. 38851 NN
A. MATRIMONIALE, pranzo, salotto, attaccapanni, ghiacciaia, cucina, mobili singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 23052 NN
AL Mobilificio Maranzana, troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa n. 15. 23085 NN
ATTACCAPANNI e asciugacapelli (Fen) vendonsi, 10-16. Buonarroti 16, pianoterra. 68908 NN
ATTACCAPANNI 120, salotti 680, divanoletto 130, materassi lana 150, brande 95, vegetale 65, carrozzine, lettini, cucine, pranzo, matrimoniali, occasioni speciali. Tarabochia 6. 38934 NN
CAMERA pranzo vendesi. Conti 46, porta 9. 68906 NN
CREDENZA con vetrina vendesi. Via Battera 22 int., 5. 68890 NN
LETTINO ottone con susta, lavandino, occasione, vendo. Polonio 3, portinaia. 68921 NN
MATRIMONIALE mogano, canapè, lampada salotto, vendonsi. Crispi 9, II, destra. 23089 NN
MATRIMONIALE frassino, massiccia, suste, studio completo seminuovo, vendonsi. Trento 5, III. 23084 NN
MATRIMONIALE, psiche, cortinaggi, portiere, vendonsi. Filippo Corridoni 2, I, sinistra. 23076 NN
MATRIMONIALE, tavolo assemblee 3.60x1.20, scaldabagno automatico, libreria vendonsi. Ferriera 51. 23068 NN
MATRIMONIALE seminuova, chiara, con suste, vendesi. Corso Vitt. Emanuele 3, portinaio. 68941 NN
PULTI, armadi, sedie, tavolini, lampade, vendonsi occasione. Machiavelli 1, quarto. 68916 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O
A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O
ARGENTO, oro acquistasi. Disimpegnansi polizze, prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Emanuele 2. 23008 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI e trattori! Eccellenti vini istriani e veronesi. Via Zonta 7, Bressani. 39031 OO
OSTI, via Anastasio 1, specialità vino Istria bianco, nero Parenzo. 68870 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

COMMESSO viaggiatore provvisto automezzo, cercasi da importante ditta, ottime condizioni. Cassetta 23050 P, Unione Pubblicità. 23050 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA donna, altra con cambio uomo, vendonsi. Capitolina 2, I. 68913 Q
BICICLETTE, due, usate, forti, vendo occasione. S. Cilino 21, interno.
CAMIONCINO Fiat 501 vendesi. Via del Bosco 28, Vidali. 39058 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

LATTERIA caffè, negozio frutta, darebbersi consegna, eventuale vendita, trattoria, bar. Indirizzo al Piccolo. 68912 R
NEGOZIO barbiere avviato, vendesi, piccole spese, causa partenza. [illegible] nata 1. 68889 R
NEGOZIO arredato, affitto 140 mensili, posizione centralissima, adatto copisteria, vendita libri, francobolli, cederebbesi. Offerte Cassetta 23051 R, Unione Pubblicità. 23051 R
PANIFICIO meccanico città darebbesi consegna causa richiamo, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 68935 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASA doppia, quartieri popolari, forte reddito, vendesi. Cassetta 23055 S, Unione Pubblicità. 23055 S
CASE diverse 16-32.000, occasione, venderei. Sonnino 1, buffet. 39051 S
CASETTA, 1600 metri terreno coltivato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 68918 S
VILLA signorile, paraggi S. Vito o Rossetti, cercasi per lungo affitto o acquisto, esclusi intermediari. Cassetta 23042 S, Unione Pubblicità. 23042 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

CASA signorile 5 vani, affittasi Tomadio presso Duttogliano (Carso). Telefonare 7163. 38909 T
MOLVENO (Dolomiti, Trentino), 900 metri. Lago, spiaggia, feste, alberghi, appartamenti. Informa Proloco. 5390 T
OPICINA, villa 5 stanze mobiliate, accessori, rimessa, telefono, affittasi stagione. Amministrazione Aite, Torrebianca 39. 39024 T
«UMAGO», Pensione Miramare, posizione incantevole spiaggia, terrazza a mare, parco e gioco di tennis. 39037 T

Oggi all'Excelsior
la «LUCE» presenta il più grande film sulla guerra in Occidente
La marcia su Parigi
Oltre 2000 metri di pellicola ripresi nel vivo delle battaglie. Dall'inferno di Dunkerque all'ingresso a Parigi passano sullo schermo tutte le fasi delle battaglie di Francia:
assalti di «Stukas»;
sfondamenti di Divisioni corazzate;
città polverizzate
sino all'annientamento degli eserciti nemici e al trionfo delle Armate germaniche.
ULTIMO SPETTACOLO: ORE 21

Nuovi arrivi sandali signora, moderni, solidi
SANDALI uomo, moderni, robusti, da L. **55** in poi
SCARPE speciali estive per piedi **doloranti,** da L. **35** in poi
UBERTI 8
8 - Via S. Spiridione - 8